# L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665 - C.C. Postale 8-815 — QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) — Anno XLV - N. 49 — (Spedizione in abbonamento postale)

Cent. 30 le copia — ABBONAMENTI: ITALIA, IMPERO e COLONIE: ANNO L. 75 - SEMESTRE L. 38 - TRIMESTRE L. 20; ESTERO . . . . . ANNO L. 160 - SEMESTRE L. 81 - TRIMESTRE L. 42

GIOVEDI' 29 FEBBRAIO 1940-XVIII



TARIFFA DELLE INSERZIONI (per m/m di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Aste L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio insindacabile ritiene di non potere pubblicare. - Rivolgersi all'UFFICIO PUBBLICITA' DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664 - 21665


# *Scopi di guerra*

Di quà e di là dalle sbarrate linee dell'assedio bellico, la guerra dei discorsi è molto attiva, nella penosa attesa che si aggiorni anche la guerra degli obici. Le molte enunciazioni sono importanti e, per certi aspetti, chiarificatrici. Nell'azione sui mari — come nella discussione sulle cattedre ministeriali o giornalistiche — un carattere si fa intanto e sempre più saliente: i tempi inaspriscono, i toni sono duri, le antitesi risolute e incolmabili. C'è questa contraddizione, nel punto in cui due messaggeri vengono d'oltre Oceano, sia pure per «informarsi», ma senza impedire che intorno ad essi spandano un certo lucore le ali dell'angelo di pace: c'è questa contraddizione: che qualunque osservatore consapevole ed obiettivo non può concedere spiragli alle illusioni. « Per ora non si potrà discutere che di guerra » constata un giornale francese. Gli «scopi» di questa guerra sono certamente reconditi per qualche aspetto, incompleti nelle loro enunciazioni pubbliche; mobili nelle loro effettive possibilità, come è avvenuto di tutte le situazioni storiche similari: ma tuttavia si può dire che gli scopi di guerra sono anche illustrati con una certa audacia da tutti e due i versanti.

Per i tedeschi non c'è reticenza: si tratta di una indisturbata priorità di movimento nel loro « spazio vitale », il centro Europa, che è come dire il primato del Reich sui popoli più vicini. E in secondo luogo l'obiettivo germanico ormai basilare e conclamato è la restituzione delle Colonie. La concezione germanica è centripeta: entro un certo raggio geo-politico, i piccoli popoli sono tributari e come satelliti dei popoli maggiori.

Gli inglesi hanno detto e ripetuto: vogliono la distruzione del regime hitleriano: e in più la garanzia «positiva» che la Germania non possa nuocere per molto tempo. Puntano poi su una tesi unionista, societaria, europeista, fra i popoli del Continente, ma questa volta con il fulcro permanente delle due democrazie imperiali.

La tesi francese è nota: l'Europa non può permettere che al suo centro il germanesimo formi un blocco di cento milioni di uomini con irradiazioni e gravitazioni inquietanti. In verità si tratta della unificazione artificiosa di provincie diverse che il prussianesimo è riuscito a incentrare. Bisogna ridare autonomia alle singole nazionalità: decentrare. In una parola: smembrare il Reich.

Programma che si intona magnificamente con la premessa anglo-francese di risarcimento: ricostruendo l'Austria, la Cecoslovacchia e la Polonia:

Se appena appena si considerano questi caposaldi, intuitivo è l'apprezzamento degli ostacoli che si frappongono a qualsiasi soluzione conciliativa:

Lo sviluppo bellico intanto si svela ruinoso a tutti i fini: economici, sociali e di civiltà. Il panorama tende a dilatarsi. Capitolo più attuale è il dramma dei neutri. Ma altre e più vaste conseguenze accennano nell'ombra e potrebbero maturare dietro la scena: interessando interi continenti, dall'Asia all'America. La cronaca che noi viviamo è già nelle sue premesse un visibile toccante commentario alle parole di Pio XII: « Con la pace nulla è perduto: con la guerra tutto può essere distrutto ». Ma intanto...

Le enunciazioni politiche si perfezionano con le affermazioni ideologiche. Ed è qui dove talvolta si accendono più vive le discussioni: chi combatte per la Civiltà?

Discernere nel groviglio delle cause, prossime e remote, delle ingiustizie immediate o lontane, è cosa molto complessa: molto spesso l'occhio dello storico non può anch'esso senza fatica ricostruire dei panorami approssimativamente giusti. Tuttavia si deve ammettere che qualche punto fisso, qualche certezza immediata è lecito ed è possibile di ricostruire. Per esempio nessuno potrebbe dubitare che la Finlandia, battendosi per la propria libertà, si batte anche per la Civiltà comune, nella quale il principio di libertà e indipendenza dei piccoli popoli è sacra. Per esempio è indiscutibile che il nucleo omogeneo di 12 milioni di polacchi abbia diritto al riconoscimento del proprio autonomo diritto alla vita; qualunque fossero state anche le vicende direttive della politica dei suoi governanti. Poi ci sono delle questioni di giustizia ancor più vaste: redistribuzione delle possibilità economiche universali: parità politica di diritti. Ma questa revisione non potrebbe darsi senza un'atmosfera di fiducia, di provato rispetto reciproco, di intrinseca buona fede, di onore e di giustizia. Ed è precisamente una tale atmosfera che ha fatto difetto in questi tragici anni e mesi:

Il vero interesse della Civiltà sarebbe pertanto comprensivo, conciliativo, nella sintesi, nell'accostamento delle opposte tesi; nell'incontro degli esasperati interessi, non nelle irriducibili opposizioni alimentate dall'ostilità.

La sintesi è quella che ha suggerito e di continuo ispira e invoca il Pontefice di Roma, il Capo della Cristianità, il Padre di tutti gli uomini. Si potrà essere increduli. Ma finchè questo punto di vista unitario — cioè veramente umano — non sarà riconosciuto, veramente vano, veramente utopistico discorrere di pace.

**r. m.**

## Interrogazioni ai Comuni

**Gli scontri russo-turchi — Sanzioni alla Russia — Aiuti alla Finlandia**

LONDRA, 28 sera

Il Sottosegretario agli Esteri, Butler, in risposta ad una interrogazione ai Comuni nella quale si domandava al Governo se non ritenesse utile che al Consiglio Supremo di Guerra partecipasse un rappresentante della Nazione Polacca, ha detto che ve ne è bisogno, e che un ufficiale polacco è stato designato per collaborare con le autorità militari anglo-francesi.

In risposta ad un'altra interrogazione, Butler ha dichiarato che il Ministro degli Esteri non ha ricevuto nessuna conferma delle voci diramate da qualche giornale di pretesi scontri di truppe russo-turche nel Caucaso.

Mandei, ha chiesto se i Governi della Svezia e della Norvegia hanno consentito il passaggio attraverso i loro rispettivi territori di truppe appartenenti a Stati membri della S. d. N., quali intendano cooperare con la Finlandia a norma dello statuto della Lega. Il Sottosegretario agli Esteri gli ha ricordato che il 15 dicembre 1939 il delegato della Svezia a Ginevra, parlando anche a nome della Norvegia e Danimarca, dichiarò che i tre Paesi facevano ogni riserva sulla risoluzione adottata in quella riunione relativa a misure sanzionistiche contemplate nell'art. 16 del patto.

Ad altra interrogazione del deputato Henderson, che voleva sapere se la notizia che il Governo svedese sta aiutando sostanzialmente la Finlandia risponde a realtà, Butler ha risposto in senso affermativo.

## Lebrun presiede

### *il Consiglio dei Ministri*

### per il controllo e il potenziamento dell'economia

PARIGI, 28 sera

Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane all'Eliseo sotto la presidenza del signor Lebrun. I Ministri, che hanno iniziato l'esame dei decreti economici aventi per iscopo l'intensificazione della produzione industriale ed agricola e l'istituzione di alcune restrizioni per combattere il rincaro dei prezzi, proseguiranno e termineranno i loro lavori domani mattina.

## Il problema ferroviario nel Reich

### Duemila nuove carrozze in costruzione

BERLINO, 28 sera

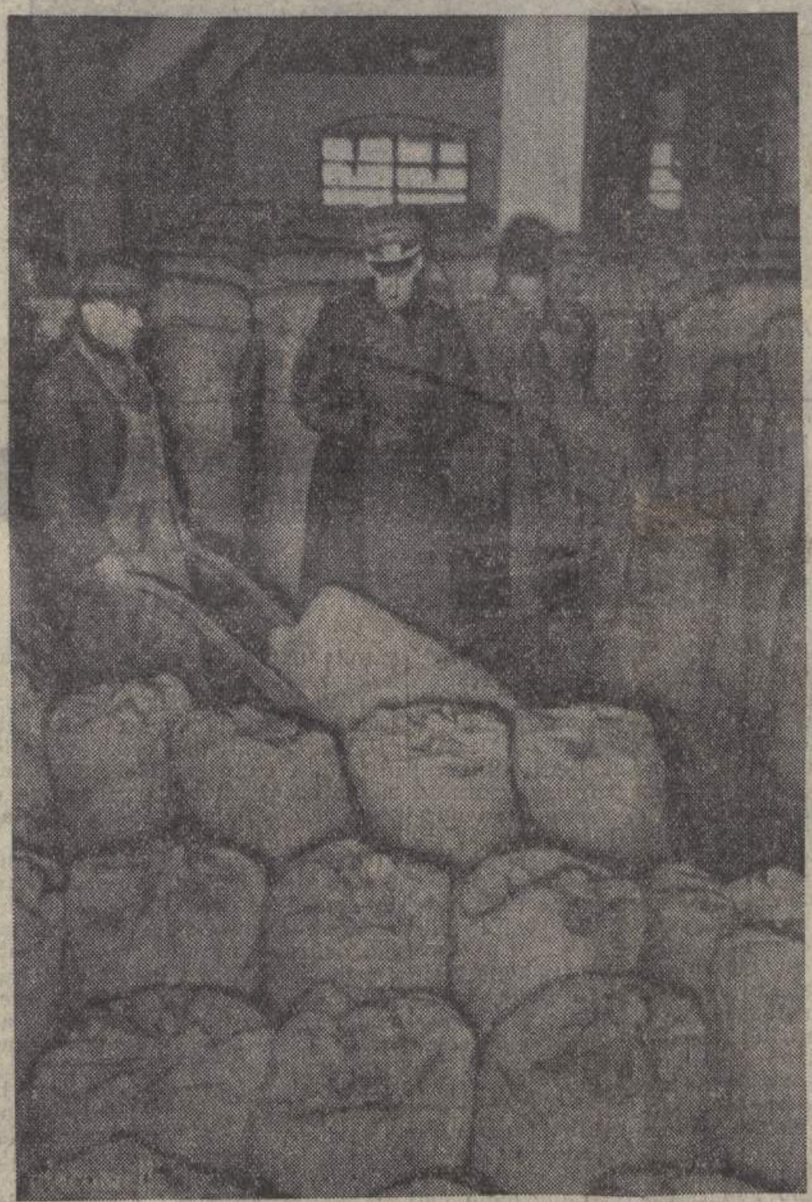
A quanto si afferma in questi ambienti politici si è constatato che le nuove carrozze passeggeri dei treni diretti, in uso sulle ferrovie del Reich, quantunque costruite con leghe metalliche leggere, rispondono meglio alle esigenze, anche dal lato della stabilità, delle vecchie carozze pesanti. Finora sono state ordinate all'industria duemila di dette carrozze.

## Londra risponderà a Oslo

### per la questione dell'"Altmark„

LONDRA, 28 sera

La *Reuter* informa che il Governo britannico risponderà tra breve alla Nota di sabato scorso della Norvegia sulla questione dell'*Altmark*.



**Nel Reich si accumulano riserve per resistere all'assedio economico**

## Direttive ministeriali

### per il commercio con l'estero

ROMA, 28 sera

Presso il Ministero degli Scambi e delle Valute sono terminate le riunioni indette dal Ministro Riccardi per la migliore organizzazione del nostro commercio da e per l'estero, con particolare riguardo alle esigenze economiche dell'attuale momento. Sono state tenute complessivamente una ventina di riunioni alle quali hanno partecipato, oltre ai rappresentanti di alcuni Ministeri, i dirigenti delle Confederazioni e Federazioni di ogni singolo ramo economico, nonchè i maggiori esponenti industriali e commerciali interessati al ciclo produttivo ed allo scambio di ogni principale gamma di prodotti posti allo studio. In tali riunioni, succedutesi dal mese di dicembre in poi, hanno formato oggetto di particolare esame: la fibre tessili artificiali e loro manufatti; cappelli di lana, di pelo e di paglia, la seta e i suoi manufatti, i prodotti dell'abbigliamento, le automobili, le navi e gli aeroplani, gli armamenti, l'olio di oliva, il vino e le paste alimentari, i prodotti orto-frutticoli e delle industrie alimentari, i prodotti dell'industria laniera, cotoniera, della canapa e della juta, dell'industria cartaria, dell'industria meccanica, chimica e farmaceutica, i prodotti artistici e dello artigianato.

Nella discussione per ogni settore economico il Ministro, dopo aver discriminato e riassunto i bisogni delle categorie, ha tracciato l'indirizzo del nostro commercio estero, in modo che la direzione delle nostre correnti di scambio e l'intensità di queste rispondano effettivamente agli interessi superiori del Paese, militari, autarchici e valutari, nonchè alle esigenze delle nostre industrie e dei nostri commerci, i quali, oggi più che mai, debbono curare il maggiore potenziamento delle esportazioni.

## *Fulcieri Paulucci di Calboli*

### *commemorato*

### *da Carlo Delcroix*

### *a Milano*

MILANO, 28 sera

Al Teatro della Scala ha avuto luogo stamane un'imponentissima adunata per la celebrazione dell'eroica figura di Fulcieri Paulucci di Calboli, affidata all'alata parola di un suo degnissimo camerata il grande mutilato di guerra Carlo Delcroix. Palchi platea e ovunque era ressa di folla. Fra le autorità presenti, coi rappresentanti del Conte di Torino, del Duca di Bergamo, del Cardinale Schuster, nostro Arcivescovo, erano il Prefetto, il Federale, Ministri di Stato, Senatori, Consiglieri Nazionali, rappresentanze di mutilati, enti combattentistici, di fasci e di associazioni patriottiche, ed una foltissima rappresentanza di Legionari e volontari delle tre guerre.

Dopo un vibrante saluto e caloroso ringraziamento rivolto dal Segretario Federale Gianturco a Carlo Delcroix, per avere accolto l'invito di commemorare l'Eroe, ha avuto inizio il discorso ufficiale.

« Il 28 febbraio 1920 — ha iniziato Delcroix — Fulcieri Paulucci di Calboli passò dalla morte alla vita. Sono parole sue e per nessuno furono vere come per lui. Egli era caduto tre anni innanzi ma non si era separato dal suo popolo al quale nel giorno della sciagura avrebbe parlato per tutti quelli che di là dalla morte dànno testimonianza di vita. Per questo egli che non era più con noi rimase fra noi. Davanti a noi egli conduceva la silenziosa schiera dei morti e per questo quando tutto sembrava perduto un popolo si dimostrò invincibile. Ma se non abbiamo diviso la sua sorte noi abbiamo fatto la sua volontà e siamo ancora uniti nel suo nome oggi che il suo ricordo vuol essere un presagio e deve essere un insegnamento. ».

L'Oratore ha rilevato che a Milano Fulcieri Paulucci Di Calboli visse il suo ultimo appassionante periodo della vita, cuore a cuore col popolo lombardo. Dopo aver detto che la vita di Fulcieri comincia dove finisce quella degli altri, l'oratore ha rievocato la sua passione sublime di soldato che non ebbe, dopo aver voluto la guerra, che una preoccupazione sola: quella di non esporsi abbastanza. Per questa generosa preoccupazione l'Eroe ha una ferita per ogni anno di guerra: la prima che è un avvertimento; la seconda che è una condanna e la terza che è quella definitiva, ma non è l'ultima, perchè vi fu un momento in cui i vivi dubitarono del proprio sangue, quando i morti trasalirono sotto terra e qualcuno fece fede per tutti. E Fulcieri Di Calboli sentì l'acutissimo dolore di quest'ultima ferita inferta al suo spirito e tornò sulle strade.

«Egli sentiva che tutte le sue prodezze di soldato non valevano quello sforzo e soleva dire « che il massimo segno del valore se lo doveva guadagnare ogni giorno se mai non lo avesse guadagnato sul campo ». Di lui il Duce dirà che fu consumato dalla passione più che ucciso dalle ferite. Infatti non si vede perchè egli avrebbe dovuto soccombere subito al male, cui altri tuttavia resisterono immobili in uno strazio che non è inumano solo perchè a nessun prezzo si rinuncia a vivere ».

Carlo Delcroix con calorosa facondia ha quindi detto del doloroso stupore dell'Eroe, del profondo disinteresse di sè, ma trepidante della Patria e della sua grandezza, così ingiustamente misconosciuta dai popoli salvati dal sangue generosissimo dei figli della sua della nostra immortale Italia.

« Fulcieri Paulucci di Calboli — ha concluso l'Oratore — non è più lontano oggi di quando parlava al popolo e nella sua immobilità e nel suo pallore era grave come il destino e lieve come un'ombra. Da lui abbiamo imparato che forza e grandezza sono in primo luogo attributi e dimensioni dello spirito. Per lui sembrano scritte le parole del Duce: « E' lo spirito che piega la materia, è lo spirito che crea la santità e l'eroismo, è lo spirito che dà la vittoria! ».

Una calorosissima, interminabile ovazione ha coronato la fine della nobilissima orazione di Carlo Delcroix.

Lasciata la Scala, i mutilati, tra le manifestazioni della più viva simpatia della cittadinanza, si sono disposti in colonna, avendo alla testa coi vessilli, Delcroix e le gerarchie e, preceduti dalla musica dei combattenti e da un battaglione della Milizia Universitaria in armi, passando tra lo schieramento dei volontari di guerra, si sono portati in via Paolo da Cannobio, sfilandi dinanzi al « Covo ».

*LA TENSIONE TURCO-SOVIETICA*

# Le navi di Ankara

## hanno l'ordine di rientrare alle basi

ANKARA, 28 sera

Nella sua ultima riunione il Consiglio dei Ministri turco ha adottato importanti deliberazioni. Su proposta del Comitato di Coordinazione per l'applicazione della Legge sulla protezione nazionale, il Consiglio dei Ministri ha deciso di proibire alle navi mercantili turche di navigare nelle acque straniere, e che le navi che si trovano attualmente in navigazione nelle acque straniere siano immediatamente richiamate. Qualora le navi mercantili turche dovessero recarsi nelle acque straniere gli armatori dovranno chiederne l'autorizzazione ad una Commissione e che è stata costituita appositamente e che è presieduta dal Comandante del porto di Istambul. La disposizione è entrata immediatamente in vigore. Al 30 giugno 1939 la marina mercantile turca risultava composta di 166 navi a vapore per 210.064 tonnellate e di 19 motonavi per 5.397 tonnellate con un totale, cioè, di 185 navi per un tonnellaggio complessivo di 224,471 tonnellate.

Nella stessa riunione il Consiglio dei Ministri, ha approvato la decisione adottata dallo stesso Comitato di Coordinazione, sul lavoro obbligatorio nelle miniere di carbone.

In relazione a tale decisione è fatto obbligo a tutti coloro i quali hanno nozione del lavoro minerario residenti nei distretti carboniferi, a tutte le famiglie dei minatori, a tutti i disoccupati e a tutti i tecnici e artigiani, di lavorare nelle miniere. Gli ufficiali, i soldati e gli esperti minerari sono esonerati dal servizio militare per potere lavorare alla estrazione del carbone.

Il lavoro obbligatorio durerà due mesi, quindi verrà concesso un mese di licenza allo scopo di permettere che gli interessati possano attendere ai lavori agricoli. Il lavoro delle miniere verrà quindi ripreso per altri 2 mesi e alternato, dopo, con i bisogni dell'agricoltura. I salari dei minatori saranno stabiliti dal Ministero dell'Economia nazionale. La disposizione entra immediatamente in vigore.

Un'altra decisione adottata dal Consiglio dei Ministri turco riflette l'invito che le autorità turche faranno agli studenti, i quali si trovano attualmente nelle fabbriche e nei cantieri tedeschi per fare pratica, di rientrare in Patria per essere inviati nei cantieri e nelle fabbriche inglesi.

**Il presidente della Repubblica turca, Ineunu, e il Primo Ministro Saydam assistono ad una sfilata militare**

# La missione di Welles

## è di carattere informativo

## Reiterate precisazioni americane

WASHINGTON, 28 sera

Al Dipartimento di Stato e in generale in tutti i circoli responsabili di Washington si continua a mantenere il più rigoroso riserbo a riguardo degli scopi del viaggio di Sumner Welles e sopra tutto a riguardo dei colloqui che il Sottosegretario ha già avuto con Mussolini e col Conte Ciano e di quelli che avrà domani o dopodomani con Hitler e con Ribbentrop.

Circa gli scopi del viaggio, nei circoli ufficiali si insiste nella spiegazione già data e che cioè Sumner Welles ha il compito di raccogliere nelle varie capitali di Europa informazioni e impressioni sull'atteggiamento di governanti e di popoli di fronte all'attuale situazione internazionale.

Nei circoli diplomatici e politici di questa capitale ha naturalmente prodotto grande impressione la notizia del messaggio di Roosevelt consegnato da Welles a Mussolini e si fanno varie congetture sul contenuto del documento. Ma lo stesso Presidente ha smorzato il calore delle discussioni dichiarando ai giornalisti che lo seguono nella crociera navale di aver consegnato al Sottosegretario di Stato messaggi puramente personali e non aventi carattere ufficiale da rimettere ai Capi dei Governi europei coi quali si è già incontrato o si incontrerà nei prossimi giorni.

La stampa americana fa anche l'ipotesi che Sumner Welles potrebbe eventualmente avanzare qualche proposta per aprire la via a una qualche iniziativa in favore della pace. Ma nei circoli diplomatici di Washington queste supposizioni non vengono affatto incoraggiate e si tenta invece di dare la impressione che se anche si prospettasse una qualche possibilità prima della preannunziata intensificazione delle ostilità, Sumner Welles non si arrischierebbe a varare una qualsiasi proposta ben definita. Deve piuttosto ritenersi che il Sottosegretario di Stato al suo ritorno negli Stati Uniti esporrà a Roosevelt le sue impressioni e gli fornirà i dati e le informazioni raccolte nelle varie capitali europee visitate, in modo che il Presidente possa essere in grado di giudicare se sia il caso oppure no di far partire dalla Casa Bianca un ben definito appello per la restaurazione della pace e la organizzazione dei rapporti internazionali.

Il *New York Times*, occupandosi della visita di Sumner Welles in Germania, considera che è importante per Roosevelt conoscere lo stato di spirito del popolo tedesco, così come è importante conoscere l'opinione dei dirigenti del Reich.

«La durata della guerra — aggiunge il giornale — dipenderà dalla resistenza e dalla fedeltà delle masse germaniche non meno che dalla forza delle Potenze nemiche del Reich. Ma il morale e la resistenza dei tedeschi avranno una influenza determinante.

«Sumner Welles dovrà redigere un rapporto in merito senza il quale il Presidente Roosevelt non avrà un punto di riferimento quando la pace sarà ristabilita».

# Sciagura mineraria nell'Arsa

## 20 morti e un centinaio di feriti

ARSA, 28 sera

*Si è verificata una grave sciagura mineraria nei bacini carboniferi dell'Arsa dovuta, pare, ad uno scoppio di gas. Fino da ora è accertato che il numero dei morti è di circa 20. I feriti raggiungono il centinaio.*

Alla memoria delle vittime si rivolge il nostro pensiero devoto, mentre dal cuore sale a Dio la preghiera del suffragio cristiano. I minatori periti nella sciagura vanno a buon diritto considerati e onorati come Caduti per la Patria. Per la Patria, per la sua indipendenza economica, essi, infatti, combattevano sul fronte pacifico del lavoro, di cui l'Italia è nobilissimo esempio al mondo.

Alle famiglie colpite dall'improvviso lutto, tutto il popolo italiano testimonia il più vivo cordoglio.

## Gigantesco programma franco-inglese di acquisti di aerei in America

NEW YORK, 28 sera

L'ordine dato, in questi giorni, dall'Inghilterra, di 150 aeroplani da bombardamento per un valore di 20 milioni di dollari, è considerato, in questi ambienti industriali, come l'inizio di un gigantesco programma di acquisti, che i franco-inglesi avrebbero deciso di compiere negli Stati Uniti. Tali acquisti, secondo le voci che corrono, dovrebbero salire ad un miliardo di dollari nei prossimi 1 mesi. Negli ambienti industriali si prevede che così ingenti ordinazioni dall'estero e quelle decise dal Governo americano per il potenziamento delle Forze Armate degli Stati Uniti, in considerazione della nuova situazione internazionale, dovrebbero assicurare un periodo di prosperità industriale di notevole durata. Contemporaneamente è stato fatto rilevare che le esportazioni americane, nell'ultimo mese, hanno segnato un notevole aumento di 369 milioni di dollari contro 213 del gennaio 1939. Le esportazioni nei due periodi considerati registrano un aumento dell'86 per cento. La conferma, data dal Ministro del Tesoro e del Commercio alle ordinazioni franco-inglesi, è considerata come una conferma che esse hanno la tacita approvazione del Governo americano.

Un giornale calcola che i franco-inglesi dispongono attualmente, negli Stati Uniti, di ben 10 miliardi di dollari, cifra doppia della loro disponibilità nel 1914, quando, non esistendo la clausola del «cash and carry», essi effettuarono il 75 per cento dei loro acquisti a credito.

## I venti anni

### *della Reggenza Horty*

### esaltati in Ungheria

BUDAPEST, 28 sera

*Nel corso della seduta solenne tenuta alla Camera ungherese, presenti tutti i membri del Governo, i deputati hanno approvato all'unanimità il progetto di Legge per commemorare i venti anni di Reggenza dell'Ammiraglio Horty. Il Presidente della Camera ha pronunciato una allocuzione esaltando i meriti del Reggente e suscitando i più vivi applausi dell'assemblea.*

## Camera e Senato di New York

### contrari ad una terza rielezione di Roosevelt

NEW YORK, 28 sera

La Camera e il Senato dello Stato di New York hanno votato un ordine del giorno col quale viene chiesto alle due Camere federali di votare una legge che dovrebbe proibire la terza elezione di un Presidente degli Stati Uniti.

# QUA E LÀ

## fra i commenti alla situazione

### *Sapevate che...?*

— *informa un'Agenzia di Helsinki:*

— durante la sua indipendenza la Finlandia ha aumentato la superficie coltivata del 30 per cento mediante il prosciugamento e la bonifica di estese zone paludose?

— che il raccolto finlandese della segala è aumentato del 75 per cento e quello del frumento del 50 per cento durante gli ultimi venti anni, benchè siano stati messi a cultura terreni sempre più magri?

— che prima della sua indipendenza la Finlandia doveva importare il 60 per cento del suo fabbisogno granario ed oggi importa soltanto il 15 per cento, benchè il consumo sia aumentato?

— che i prigionieri russi hanno confessato di aver ricevuto il miglior pane di vita loro durante la prigionia in Finlandia?

— che la U.R.S.S. proclama di voler liberare la Finlandia dalla fame gettando dagli aeroplani soltanto pane....: esplosivo? Il Quartier Generale Finlandese pubblica ufficialmente che in una sola settimana sono state lanciate sulla popolazione civile 6700 bombe esplosive ed incendiarie. In tal modo il colosso russo di 170 milioni di abitanti cerca di farsi strada contro i 3 milioni e mezzo di finlandesi che si difendono a denti stretti.

### *L'ambasciatore in gonnella*

A proposito delle ripercussioni della situazione della Finlandia e degli altri paesi scandinavi sono state recentemente illustrate le conseguenze diplomatiche dell'incidente russo-svedese, per il bombardamento di una città svedese, da parte della aviazione bolscevica. Nei contatti tra Russia e Svezia è venuto in scena l'ambasciatore sovietico a Stoccolma, *Kollontai*. La maggioranza dei lettori, forse non sa che *Kollontai*, è l'unica ambasciatrice donna, unico «ministro in gonnella» al servizio di Stalin.

*Kollontai* è figlia di un generale noto negli annali della guerra russo-turca, intimo di Alessandro II. Da elegantissima signorina si trasformò per un misterioso processo psicologico in una propagandista socialista. Esaltatrice del «compagno» Lenin e futura ministressa del Gabinetto bolscevico è, ancor oggi, uno dei tipi - diciamo così - pittoreschi della Rivoluzione russa. La *Kollontai*, pur militando nella sfera socialista, si dice seguitasse a godere del suo patrimonio, eredità della madre.

Durante il Governo liberale provvisorio di Kerenski fu arrestata e imprigionata a Tornea, dopo un giro di propaganda socialista in Svezia. La compagna *Kollontai* fece buon viso a cattivo gioco e riempì la cella di scarpine, pantofole, profumi e altre vanità femminili comprate a Stoccolma.

Dal 1917 appartenne al C. I. R., Comitato Centrale Esecutivo. Nel 1923 fu nominata Ambasciatore in Norvegia, nel 1926 al Messico, poi di nuovo in Norvegia e dal 1930 a Stoccolma. Una carriera brillante. E' anche scrittrice. Ecco in brevi parole, il biglietto da visita della « compagna » *Kollontai*, alla quale spetta «l'onore» di rappresentare la Russia, e di tastare il terreno della Scandinavia, in queste ore problematiche per la sorte di tanti popoli.

CASERTA - Regia Accademia Aeronautica - Inizio del Corso « Urano »
Gli allievi sfilano a passo romano avanti al generale Felice Porro

# Notizie Vaticane

## Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 28

Il Santo Padre ha ricevuto, in privata udienza:

S. E. Mons. Costantini, Segretario della Congregazione di Propaganda Fide;

S. E. Mons. Mac Nally, Arcivescovo di Halifax;

S. E. Mons. Jelmini, Amministratore Apostolico di Lugano, Vescovo titolare di Terme;

la Superiora dell'Ospizio di Santa Marta.

S. E. il Conte Paolo Teleki, Presidente del Consiglio dei Ministri ungherese che, insigne cultore della geografia, esprime pure la sua personale osservazione per il prezioso lavoro e per il munifico dono.

## Una colazione al card. Maglione

### offerta dall'Ambasciatore inglese

CITTA' DEL VATICANO, 28

Oggi, alle 13, S. Em. il Card. Maglione, Segretario di Stato di Sua Santità, si è recato nella sede della Legazione di Gran Bretagna, accreditata presso la Santa Sede, dove si è trattenuto a colazione, invitato dal Ministro.

## S. A. R. Maria Antonio di Baviera

### *ricevuto dal Santo Padre*

CITTA' DEL VATICANO, 28

Questa mattina, alle 11.30, il Santo Padre ha ricevuto, in udienza privata, S. A. R. Maria Antonio di Baviera.

## L'Ordine Supremo di Cristo

### al Principe Assistente al Soglio

CITTA' DEL VATICANO, 28

In occasione del primo anniversario del Pontificato, il Santo Padre ha conferito a S. E. il Principe don Marc'Antonio Colonna, Assistente al Soglio Pontificio, il Cavalierato dell'Ordine Supremo di Cristo. L'Ordine Supremo di Cristo è il più importante Ordine equestre pontificio, e fu istituito da Papa Giovanni XVII il 14 marzo 1319.

## L' "Intimatio,,

### *per i due prossimi Concistori*

CITTA' DEL VATICANO, 28

Il Prefetto delle Cerimonie Apostoliche, Mons. Respighi, ha diramato l'*Intimatio* per il Concistoro Segreto, che il Pontefice terrà il prossimo 7 marzo, nell'Aula del Concistoro, per la provvista delle Sedi vacanti, e per il Concistoro particolare, che in quello stesso giorno si terrà nell'Aula delle Benedizioni, alle 11, per le Cause di Santificazione della Beata Gemma Galgani ed Eufrasia Pelletier.

## Importante carta geografica

### offerta ai Paesi danubiani

CITTA' DEL VATICANO, 28

Per iniziativa della Biblioteca Vaticana, è stata recentemente riprodotta e illustrata la «Carta dei Paesi Danubiani e delle regioni contermini» di Giacomo Gastaldi, della quale, pubblicata nel 1546, esiste ora, a quanto si conosce, un unico esemplare conservato in Vaticano. Il Santo Padre ha disposto, negli scorsi giorni, che ne fosse inviata copia ai Governi di quei Paesi, che sono contemplati nella detta carta geografica. Fra gli altri ringraziamenti, va rilevato quello di

## La morte di mons. Vigna

CREMONA, 28 sera

Oggi si è spento santamente, a Cremona, l'illustre Mons. Luigi Vigna, notissimo in tutta Italia per i suoi dotti studi di liturgia e catechismo.

La notizia è stata appresa con profondo cordoglio nella città e ha suscitato un particolare rimpianto fra il clero e in tutti gli ambienti cattolici.

## Ordinazioni sacerdotali

### in Germania

BERLINO, 28 sera

(Ist.) Nella chiesa conventuale della Casa Missionaria di Handrup, il Vescovo di Osnacrück, ha consacrato 14 missionari. Nella chiesa di S. Michele di Vürtzburg, il Vescovo di quella diocesi, il 17 febbraio, ha ordinato 39 diaconi. Il 19 febbraio, nel Duomo di Spira, hanno ricevuto l'ordinazione 13 nuovi sacerdoti. Nello stesso giorno il Vescovo di Augsburg ha ordinato 14 nuovi sacerdoti a Dillingen.

## La sconfessionalizzazione

### del "Marianum,,

COLOSINE, 28 sera

(Ist.) Con effetto dal 1 aprile 1940 il notissimo istituto renano di educazione «Marianum», sorto 75 anni fa e diretto dalle Povere Dame di Cristo, sarà — secondo una decisione delle autorità — «sconfessionalizzato» e trasformato in scuola superiore di formazione nazionalsocialista per fanciulle.

Il «Marianum» era l'ultimo istituto femminile confessionale della regione.

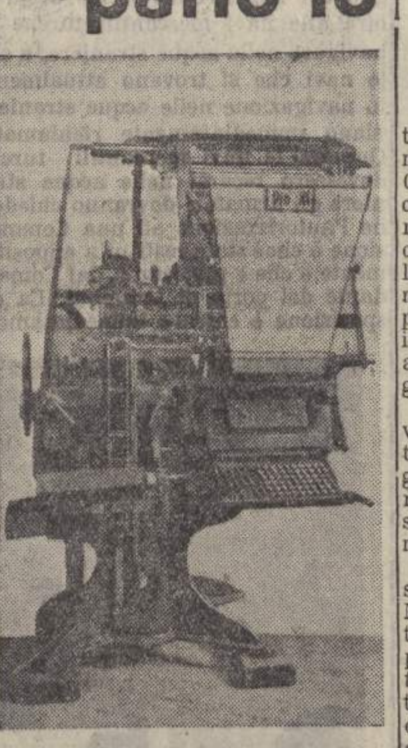
## *Il Duce ringrazia*

### *per la "Via Crucis,, donata alla Chiesa delle Caminate*

FORLI', 28 sera

Il Duce ha fatto pervenire all'artista Carlo Servolini, per l'omaggio — auspice il Federale di Forlì — della « Via Crucis » da lui incisa all'acquaforte e da Donna Rachele Mussolini assegnata alla Chiesa delle Caminate, il suo gradimento ed i ringraziamenti della consorte. La superba serie incisoria, realizzata con rara potenza espressiva e secondo il felice accordo di un sano gusto arcaico con un moderno realismo di straordinaria efficacia, non poteva trovare sede più suggestiva e cara della chiesetta delle Caminate, la cui origine è legata al nome della castellana Fiordinina di Belmonte, che la fece erigere nel 1190 sul luogo ove sostò, dopo il lungo errare, la Vergine. Carlo Servolini è riuscito a rendere mirabilmente i moventi della sublime tragedia, la sua opera essendo il frutto più bello di un improvviso rifiorire di sentimenti e di affetti sgorganti dalla linfa rigeneratrice dell'arte cristiana, secondo un linguaggio popolaresco suggestivo nella sua semplicità, emotivo nella versione lineare calcografica.

# Ed ora parlo io



**e mi pare di averne il diritto: viti, matrici, bulloni, prismi; tutti questi miei indispensabili addendi hanno fatto un gran chiasso, ognuno per suo conto, vantando caratteristiche, compiti insostituibili, preziosità tecniche e privilegi. Hanno ragione senza dubbio e sono lieta, anzi, di questa euforia di classe: ma tutte queste viti, matrici, bulloni e prismi a cosa servirebbero se non fossero organicamente disposti, appaiati, inseriti nel mio complesso organismo intelligentemente costruito, guidato, animato da una vita regolare e precisa che si svolge secondo una regola minuziosamente curata per un fine eminentemente pratico?**

**Tutti loro insieme, e con mille mille altri pezzi meccanici, sono io: la linotype. Ingoio piombo e antimonio e rendo lucide righe compatte, colonne su colonne di giornale, milioni di parole e tutte ardenti non solo perchè uscite dalla bocca incandescente della fusione ma sopratutto perchè rendono la vibrazione di una Fede, l'impeto di una volontà, la bellezza di una idea, il calore dei cuori e la luce delle coscienze volte ad un unico fine di bene.**

**Sono la linotype: ma la più preziosa fra le tante altre sorelle, che si danno ancora l'aria di giovanette in tipografia: e non solo perchè sarò nuova di zecca, lucida, con una bella voce chiara nel tintinnio dei magazzini, con un accento robusto in ogni movimento fulmineo di leve, sganci, passaggi, slittamenti, elevatori e nel secco grandinar dei tasti agili e solerti ma sopratutto perchè avrò un bel Nome, un gran Nome che mi distinguerà da tutte le altre: sarò la linotype intitolata a Pio XI; la vostra linotype, quella che in ogni matrice ricorderà anche il nome vostro e col vostro nome la poesia di una comune amicizia e di un comune amore del bene e del bello nel grande amore del Papa della stampa e delle Missioni.**

**Non è anche la mia una umile ma preziosa missione sulle linee di combattimento del giornale cattolico: non sono anch'io un'arma della battaglia che si colora di albe vittoriose e di sconfinati orizzonti di nobili conquiste spirituali?**

**Voletemi bene, dunque, fin da questo momento e affrettate il giorno in cui potrò, per la prima volta, aggiungere la mia voce argentina a quella delle altre linotype da tanti anni fedeli e operose in quel pittoresco e turbinoso cantiere della nostra tipografia.**

*

*Per costruire la Linotype che verrà intitolata a S. S. Pio XI occorrono 18.000 pezzi. Tutti ne possono offrire.*

*Eccone i prezzi:*

*Vite piccola — due lire.*

*Vite gigante — cinque lire.*

*Bullone — dieci lire.*

*Matrice con la iniziale del proprio nome o cognome — quindici lire.*

*Tasto completo — venticinque lire.*

*Matrici principali — cinquanta lire.*

*Prismi distributori — cento lire.*

*

Servirsi preferibilmente del conto corrente postale 8-815.

# Il Congresso nazionale a Livorno

## dell'Apostolato del mare

LIVORNO, 28 sera

Ai piedi della Madonna di Montenero, tanto venerata dai marittimi italiani, si sono radunati 62 Confratelli della « Stella Maris » convenuti da dodici porti di varie regioni d'Italia, per una giornata di preghiera e di studio nella quale, riferendo il lavoro svolto si sono animati di nuovo entusiasmo per dedicarsi con sempre maggiore impegno e spirito soprannaturale alla loro opera di assistenza religiosa ai naviganti.

Al sabato sera lo studente universitario Carmine Di Bello, venuto da Venezia con oltre 20 compagni, ha parlato dell'anima del marinaio e della necessità dell'A. M. specialmente nella sua impostazione soprannaturale.

Al mattino seguente i convenuti si sono recati in pellegrinaggio a Montenero, guidati dal Padre Gaetano Franceschetti, Cappellano del porto di Genova. Egli ha dato il tono della giornata con una meditazione in cui, prendendo le mosse dalla visione che nell'ora presente offre al cuore dell'apostolo la posizione del navigante, ha fissato le condizioni necessarie perchè il nostro apostolato sia fecondo: soprannaturale nel fine, generoso nel sacrificio, costante nello sviluppo.

Soltanto così la fiamma di carità, che deve animare tutti coloro che con slancio e disinteresse si dedicano a questo apostolato, potrà comunicarsi alle anime dei marittimi e perciò ha concluso invitando tutti i presenti a rinnovare ai piedi di Maria il loro proposito di lavoro fecondo e costante.

Successivamente nella chiesa di S. Sebastiano, dove ogni domenica si celebra la Messa del marittimo, il Padre Antonio Van Rixtel ha celebrato il Divino Sacrificio presenti oltre cento marittimi venuti dalle numerose navi ancorate in questo grande porto. E' seguita una fraterna riunione dei Confratelli e dei marittimi nella quale il prof. don Lodoli di Piombino ha parlato dell'Unione Eucaristica come vincolo ideale tra i naviganti e le loro famiglie congiunti nella protezione e nel sorriso di Maria Stella del Mare.

Nella riunione pomeridiana, conclusiva del Convegno, presieduta da mons. Vescovo Conte Giovanni Piccioni, è stata fatta una rassegna del lavoro svolto finora in tutti i porti. Mentre i delegati di Genova, Venezia, Bari, Napoli ecc. hanno riferito interessanti dati statistici, l'ing. Guala ha fatto un quadro di tutti gli altri centri, che complessivamente raggiungono il numero di 23, mettendo in particolare rilievo la collaborazione della F.U.C.I. e lo sviluppo assunto dall'Unione Eucaristica.

Il Padre Antonio, confrontando la sua esperienza nel porto di Rotterdam con il lavoro visto in Italia, si è rallegrato per la molteplicità delle iniziative invitando però a cercare di consolidare le medesime infondendo nei membri dell'A. M. un maggior senso di responsabilità del lavoro.

Allo scopo di assicurare la concretezza del lavoro dei singoli centri il Padre Franceschetti ha consigliato la fondazione e il regolare funzionamento della Conferenza « Stella Maris » per ogni porto.

La giornata si è chiusa con una meditazione predicata dal Padre Nunez S. J. della Spezia e con la Benedizione eucaristica impartita da mons. Vescovo.

Al Convegno sono pervenute le adesioni degli Eminentissimi Cardinali Boetto e Piazza, nonchè dell'Arcivescovo di Bari il quale ha invitato i Confratelli della Stella Maris a riunirsi nuovamente in Bari il 15 settembre.

# CENTRO CATTOLICO CINEMATOGRAFICO

Pellicole ammesse per sale parrocchiali:

ABUNA MESSIAS
L'ANTRO DELLA MORTE (con corr.)
CHI SEI TU? (con corr.)
CARMEN FRA I ROSSI (con corr.)
LA CONQUISTA DELL'ARIA
EROE PER FORZA
* LA FLOTTA DELLE ILLUSIONI
LA GRANDE LUCE (c. corr.)
INCENDIO A DAMASCO (con corr.)
I PREDONI DI EL PASO
PROCESSO E MORTE DI SOCRATE
RAGAZZI (con corr.)
IL SEGRETO INVIOLABILE (c. corr.)
SEI BAMBINI E IL PERSEO
IL TORRENTE
LE TRE RAGAZZE IN GAMBA CRESCONO
IL VOLONTARIO DEL PERICOLO

*Le correzioni devono essere apportate esclusivamente dagli organi all'uopo autorizzati dall'Eccellentissimo Ordinario.*

Pellicole visibili da tutti in sala pubblica:

ALI NELLA BUFERA
L'ANTRO DELLA MORTE
UN'AVVENTURA DI SALVATOR ROSA
GLI AVVENTURIERI DI LONDRA
BIONDA SOTTO CHIAVE
CARMEN FRA I ROSSI
CHI SEI TU?
* UNA LAMPADA ALLA FINESTRA
L'EREDITA' IN CORSA
LO VEDI COME SEI?!
LA GRANDE LUCE
RAGAZZI
RICCHEZZA SENZA DOMANI
RITORNO ALL'AMORE
IL RITORNO DI RAFFLES
IL SEGRETO INVIOLABILE
LA SPOSA DEI RE
ULTIMATUM DI MEZZANOTTE

Pellicole visibili solo da adulti:

* CANITOGA
CAPITANO MOLLENARD
DELITTO SULL'AUTOSTRADA
I DIAVOLI DEL MARE DEL SUD
UNA DONNA IN GABBIA
DORA NELSON
DUE OCCHI PER NON VEDERE
LE EDUCANDE DI SAINT CYR
FANFULLA DA LODI
FRENESIA
LA GRANDE PROVA
LETTERE D' AMORE DALL' ENGADINA
MANON LESCAUT
LA NOTTE DELLE BEFFE
IL PECCATO DI ROGELIA SANCHEZ
PICCOLO RE
IL PONTE DEI SOSPIRI
* IL PONTE DI VETRO
UN POVERO MILIONARIO
I PRIGIONIERI DEL SOGNO
SCANDALO PER BENE
TAVERNA ROSSA
LA STANZA N.o 13
TORNA, CARO IDEAL....
IL VAMPIRO

In questo elenco sono comprese le pellicole attualmente in commercio, le quali risultano, per trama o per realizzazione, non consigliabili ai giovani e si ritengono pertanto riservate solo a persone di piena maturità morale.

* Pellicole nuove della settimana.

## Il Vicerè visita ad Addis Abeba

### *la Mostra urbanistica*

ADDIS ABEBA, 28 sera

S. A. R. il Vicerè ha visitato, in forma privata, la Mostra Urbanistica della Capitale. Ricevuto dal Podestà, dal Direttore dell'Ufficio della produzione e del lavoro e da altre autorità, il Vicerè si è soffermato ad esaminare, con profonda e compiaciuta attenzione, la impostazione delle diverse opere dei vari complessi urbanistici. Allorchè l'Augusto Principe ha lasciato la mostra, la folla lo ha salutato con vibranti manifestazioni.

La mostra è stata pure visitata dal Segretario Generale dello Scioia, con tutti i funzionari del Governo generale, dal Delegato Apostolico in A. O. I. accompagnato dal clero di Addis Abeba e da tutti i Cappellani Militari e suo re e da funzionari.

Ad Harar si preparano festose accoglienze al Ministro Terruzzi. Gli sarà presentato un ricco patrimonio di opere. A Gondar, nella sede della Federazione, in un'ardente atmosfera di entusiasmo, si è svolta, presieduta dal Federale, un'adunata degli squadristi di Gondar.

## *Uxoricida e la sua complice arrestati a Roma*

ROMA, 28 sera

Un gravissimo delitto è stato consumato ieri sera in un appartamento di Via Ugo Bassi n. 10.

Un parente della signora Teresa Cotroneo, rincasando verso le 20, aveva l'orribile sorpresa di dover constatare che la povera donna era stata uccisa. Il corpo della disgraziata giaceva privo di vita su un letto. Aveva al collo strettamente legato un fazzoletto di seta ed il viso era congestionato. Evidentemente la poveretta era morta strangolata.

La squadra mobile della Questura subito avvertita iniziava prontamente le indagini per individuare gli autori del delitto. Frattanto si recavano sul posto alcuni periti medico legali che procedevano all'esame del cadavere.

Nella notte stessa la polizia ha proceduto all'arresto degli autori del delitto.

Essi sono Renato Pietrucci di anni 42, marito dell'uccisa e Maria Massa di anni 35. I due omicidi, che hanno confessato di essere gli autori del delitto, sono stati tradotti alle carceri giudiziarie.

## *Macchinista ucciso dal treno*

CREMONA, 28 sera

Il macchinista Lodovico Tambresoni, di 57 anni, stava compiendo una manovra su una locomotiva per agganciarla a un convoglio. A causa della fittissima nebbia non scorgeva il segnale d'arresto dato per il sopraggiungere di un treno merci, proveniente da Mantova. La macchina del Tambresoni giungeva così sul binario del treno sopraggiungente e lo scontro fu inevitabile. Il Tambresoni, gettato fuori della macchina, rimaneva travolto ed ucciso dalla stessa. Il defunto era padre di un valoroso legionario caduto in Spagna e decorato con medaglia di argento.

## *Mortale incidente*

### *ad un ambulantista postale*

MILANO, 28 sera

Un elettrotreno, uscendo dalla nostra stazione centrale nei pressi di una cabina, ha travolto ed ucciso l'impiegato postale ferroviario Ettore Bompiani, di anni 54 il quale inavvertitamente stava attraversando il binario per raggiungere un convoglio sul quale doveva recarsi in servizio. Il cadavere del Bompiani è stato trasportato all'obitorio.


Stitichezza
1 GRANO DI VALS
regolarizza dolcemente le funzioni digestive e intestinali
L. ... IL FLACONE - IN TUTTE LE FARMACIE
Fate una prova: vi convincerete
LAB. G. MANZONI & C. MILANO VIA VELA 5

ANNUNZI SANITARI

Dr. M. Garagnani
Specialista Malattie Celtiche, Pelle e Tropicali
BOLOGNA - Via Altabella 7 - Tel. 22-989
Orario continuo
dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 13

Dr. L. C. Venturi
Specialista
MALATTIE CELTICHE e della PELLE
Bologna Via Del Monte 10. Telef. 24-169
Dalle 11 alle 20: Domenica dalle 9 alle 11
Mercoledì e Sabato dalle 20 alle 23
Salotti riservati

INALATORIO
Via Castiglione 5 p. p. Tel. 20.384
BOLOGNA
(Aut. Pref. 26946 - 3-9-34 - Bologna)

Abbonatevi a
L'Avvenire d'Italia

BANCA TOSCANA
S. A. - Sede Sociale FIRENZE - Capitale L. 30.000.000 versato
CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA
I Signori Azionisti della Banca Toscana sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria per le ore 11 del giorno 11 Marzo 1940 XVIII in Firenze, nello Stabile della Società, Via del Corso 6, per trattare il seguente
ORDINE DEL GIORNO:
1° - Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; presentazione del Bilancio Patrimoniale, del Conto Profitti e Perdite al 31 Dicembre 1939 XVIII e deliberazioni relative;
2° - Ratifica della nomina di due Consiglieri e nomina di altri Consiglieri di Amministrazione;
3° - Varie eventuali.
Il deposito delle azioni dovrà avvenire presso una delle Casse Sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.
Firenze, 21 Febbraio 1940-XVIII.
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SCIATE IN VAL DI SUSA!
BARDONECCHIA
31 marzo - Coppa Tabor - gran fondo
SESTRIERE
3 marzo - Trofeo R.I.V. - discesa libera ed obbligata
17 marzo - Coppa Ottone Bron - sci - alpinistica
25 marzo - Coppa Figli di E. Agnelli - combinata
ULZIO
3 marzo - Trofeo S. Guanti - staffetta a frazioni
3 marzo - Coppa Brezzi - discesa femminile
CLAVIERE
ENIT
ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO DI TORINO

PRO FAMILIA
Casa Editrice - MILANO - Via Piatti, 1
Filiale Roma - Via de' Cestari 35-37
I grandi romanzi dell'epoca:
Luisa Santandrea - LA CAVALCATA DELLE OMBRE Prezzo L. 7
Romanzo di palpitante attualità. Libro di redenzione.... d'ascesa, avente per sfondo magico la Svezia, paese che l'Autrice conosce a meraviglia. Tradotto in francese.
Carmela Ronchi - IO CHIEDO DI VIVERE Prezzo L. 8
Romanzo della montagna aspra di rocce, fiorita di maternità. Vita di montanari, nei cinquant'anni che precedono la guerra mondiale: gesta di contrabbandieri, ansie di asceti, solitari del loro dolore. Il problema dei figli, che può essere il travaglio dell'età moderna; la madre assunta a simbolo d'ogni grandezza umana.
Giulio Foddai - ANIME SULLO SCHERMO Prezzo L. 8
Complessità di intreccio e acutezza di visioni dolorose e gaie della vita, attraverso personaggi sbozzati con evidenza e rifiniti con cura, caratterizzano questo romanzo.
Casa Ed. «PRO FAMILIA» - MILANO - Conto Corr. Postale 3-7999

# IDEE, FORME E COLORE

## Avventure di Bontempelli

**Può interessarci un breve sguardo retrospettivo a «l'avventura novecentista» di Massimo Bontempelli (Vallecchi - Firenze - L. 20): un grosso libro che conta molti mesi d'anzianità e di cui s'è poco parlato, probabilmente perchè si tratta di avventura scontata: infatti abbiamo una ricapitolazione di «spunti» di varie annate, (tratti da quotidiani, ma soprattutto da quella Rivista scritta in francese che si chiamò «Novecento» e che, se non erriamo, segna il culmine dell'esperienza estetica bontempelliana) e non può dirsi certo che da queste pagine nasca un nuovo Bontempelli.**

**Tuttavia si deve osservare un tentativo di espansione e di arricchimento delle Tesi originarie, e se non abbiamo un punto nuovo d'approdo, un definitivo equilibrio, un assestamento che fissi dei principî, oltre che delle esperienze, ciò si dovrà imputare al difetto iniziale, che è quello di esser voluto partire come da una «tabula rasa», come se, prima del Nostro, al mondo non si fosse fatto che rimuginare teoremi da ripudiarsi in anticipo.**

**Da questo punto di vista l'avventura bontempelliana è ferma a 25 anni fa, quando, alla vigilia della guerra europea, sulla «Nazione» fiorentina, egli lanciava il «signori miei, bisogna chiudere». Chiudere che cosa? Chiudere bottega, e non evidentemente soltanto quella letteraria, ma quella che, comunque, si riferisce a concezioni intellettuali! Quindi: «chiuso per lutto» e ancora «chiuso per mancanza di clienti».**

**Si annunziava nientemeno, il secolo ventesimo, e alle nuove generazioni il Bontempelli dava l'ausilio di «quattro preamboli». 1.o) Giustificazione: il compito più urgente del nuovo secolo sarà la ricostruzione del tempo e dello spazio. 2.o) Fondamenti: la nostra generazione deve aprire la 3.a epoca: quella della virilità contrapposta alla bellezza (la quale sarebbe un'apoteosi della materia....). 3.o Consigli: l'odio contro la parola. 4.o) Analogie: necessità di realismo magico. Strumento di questa lotta: l'immaginazione.**

**Senonchè in queste enunciazioni, apparivano parentele manifeste con l'idealismo, e, peggio, col futurismo: infatti una ricostruzione del tempo e dello spazio, una creazione di epoche nuove esige per lo meno, come *minimum*, un potere creativo e soggettivo determinante, non inferiore a quello preteso dall'idealismo. Altrimenti è inevitabile accettare valori stabiliti, e quindi valori tradizionali, principî e fondamenti fissi e universali: ma di tali premesse Bontempelli aveva orrore, e secondo il suo grido, come s'è visto bisognava chiudere senz'altro bottega. D'altra parte, il futurismo c'entrava di mezzo per via, appunto, di tale risoluto distacco dal passato, e se è vero che questo tipo di «novecentismo» dichiarava guerra alla parola, non è meno vero, però, che anche esso ha finito per crearsi una cifra, una chiave immaginifica che concepiva la realtà come un mito, e cioè, infine, come una evasione dalla vera realtà.**

**Bontempelli, naturalmente, ha avvertito questi contatti e non ha esitato a pronunciare verdetti di congedo: congedo dall'idealismo,** congedo dal futurismo, e va da sè, dal tradizionalismo.

Ma ha portato delle giustificazioni cosiffatte da allontanare le nebbie di quel clima?

Ha parlato di spazio e tempo come della ricostruzione d'un universo reale, esistente intorno a noi e all'infuori di noi: quindi oggettività assoluta, anzi «l'unica tradizione» ammissibile. Ma, allora, non si può fare a meno di domandare: come fate a concepire una simile oggettività di spazio e di tempo se, attraverso la assoluta magia, l'invenzione dal nulla, *ex nihilo*, voi eliminate il primo elemento essenziale di tale universalità, e cioè l'uomo nella sua interezza, esistente non solo con la sua immaginazione, ma col peso dei sentimenti umani ereditati dall'inizio dei tempi, e che sono perciò di oggi come di ieri, come saranno di domani? Il peso della tradizione, con tutto il suo incancellabile solco di vita e di insegnamenti spirituali, qui risorge nella sua pienezza, e non c'è novecentismo che possa eliminarlo: se ne potranno rinnovare alcuni modi espressivi, ma *quod natura dedit* nessuno può mutare. Bontempelli parlò anche di valori morali identificati nei valori estetici: tentativo anche questo di oggettivare il fatto dell'arte, e su tal questione già incrociammo con lui spade cortesi, e i risultati di quella breve polemica li vediamo ora trasferiti in questo libro. La osservazione, che punse il nostro contradditore, era, in sintesi, questa: c'è una morale positiva che nell'arte ci può essere, ma può anche non esservi: dipende ciò dalla personalità dell'artista; ma l'arte in sè non può *ipso facto* riscattare, o addirittura annullare nel suo principio, una morale difettosa. Ma anche qui il Bontempelli, senza darsene l'aria, obbediva al principio dell'etica modernizzante (e sostanzialmente idealistica) per cui è morale tutto ciò che obbedisce a una sua coerenza interiore. Coerenza, per noi, apparente, poichè, in tal modo, la morale si presterebbe alle più contradditorie interpretazioni.

Questi appunti, ribaditi *currenti calamo*, vogliono sottolineare i lodevoli sforzi bontempelliani verso mete più oggettive, ma anche vogliono far intendere il fatale permanere di equivoci originarî per cui il movimento non ha dato tutti quei costruttivi risultati che erano nelle generose intenzioni dei fondatori. Si è rimasti, cioè, nel clima dell'«avventura».

**Edoardo Fenu**

### Mostre milanesi

## GINO SEVERINI

MILANO, 28 sera

All'operosa Galleria del Milione, Gino Severini ha esposto ben 42 opere; piccoli quadri, ma le crude dimensioni legate allo spazio non ci facciano dire (come pure qualcuno ha detto): « tono minore ». La mostra è importante e impegnativa; e mi rafforza la vecchia tentazione di osare un giudizio sul pittore di Cortona. Ma lungo sarebbe il parlare con esattezza (e, dunque, giustizia) di Severini.

Una cosa ci è però subito chiara, libera da ogni indispensabile dimostrazione: la sincerità della sua arte.

L'opera di questo pittore non ci vizia appoggiandosi alla balorda estetica della «trovata». Ha sane leggi di composizione e si allegra del ritmo sereno di una assetata sincerità. Prima che un pittore offuscato di orgoglio, noi ci troviamo dinnanzi un uomo non pauroso di confessioni. E questa esatta constatazione (oggi tanto rara) mi fa rammentare le parole che Severini scriveva nei suoi « Ragionamenti sulle Arti Figurative »: « Se l'opera d'arte non parla oggi alla nostra intelligenza in modo chiaro ed assoluto, se oggi siamo commossi superficialmente, se siamo spesso più sorpresi e interessati che commossi, è che l'opera dipende esclusivamente o quasi dall'arte, e cioè dalla sua perfezione in quanto giuoco e divertimento, mentre l'uomo, con tutta la sua anima, con tutte le sue volontà umane è quasi assente ».

Parole giuste (e la loro forza distrugge tanti castelli in aria); ma parole che non si attagliano minimamente a Gino Severini, a questo artista che intride ogni sua opera di scoperta sincerità. E sincerità che ha fatto profferire, a certi critici in vena di cantonate, la parola (atteggiata a definizione): borghesia.

L'accusa è dunque a un essere strozzato in tristi confini, preoccupato da ridicole questioni. Ma, invece, davanti a noi è un «uomo» (vocabolo capace di tutte le lodi come di tutti i rimproveri) e non un esteta infrollito in pregiudizi di superbia, non uno striminzito «borghese» (parola, questa, che chiede un altro parlare).

E' un uomo che si pone (e, direi, ama, limiti e confini per una prova della propria forza (e il ragionamento non pericola sulla vertigine del paradosso), un uomo che ci dona l'espressione di un dolorante « sensum peccati ».

Per questo, ogni opera di Severini ha un sentore di conquistata (e faticata?) umiltà. E nel suo «mondo», sincero e sereno, è possibile ancora la gioia (oggi tanto immiserita dall'arso egoismo) di tutte le più gioiose avventure, di tutte le più forti scoperte.

**Franco Valtorta**

## CODICILLO SUL CARDUCCI

La notizia, da noi rilevata dalla Rivista di D. Coiazzi sulla «morte cristiana del Carducci» e inserita nel nostro «Corridoio letterario» ci ha procurato epistole svariate e, com'è naturale, i pareri e i dispareri si moltiplicano. Per questo, per non intralciare la serenità di eventuali ricerche, avevamo deciso di non dar seguito alle innumeri ipotesi, sia per la delicatezza dell'argomento, sia per evitare il rischio di trascendere in una poco opportuna polemica.

Ma replica D. Cojazzi brevemente a Italo Rosa, e poichè il buon Padre è stato il suscitatore dell'interessante argomento, non possiamo evidentemente ricusargli la parola. Egli così ci scrive:

« Importa un bel niente che l'abate Chanoux non abbia potuto confessare il Carducci tant'è che il Vescovo relatore ne fece il nome soltanto per continuare.. una diceria; importa, invece, che la conversione sia stata *assicurata* da un uomo come don Orione e dopo averne fatto cenno in una predica a gente colta e altolocata, come riferì a me un Vescovo, Ordinario di una Diocesi italiana. Il quale, perciò, anche lui della grazia di Dio concessa al massone Carducci aveva poco prima parlato in chiesa a un folto uditorio. Sul petto del poeta morto furono viste le insegne massoniche? Vuol dire che il Carducci ha preso in giro i fratelli.... Per concludere, la parola è a don Orione, fondatore di due congregazioni religiose, persona, quindi attendibilissima, per la cui salute oggi tutti trepidano e pregano... ».

Facciamo ora il punto fermo, trascegliendo dalla fungaia, questo scritto di Mons. Nazareno Novelli:

« Opportunissimo quanto il nostro « L'Avvenire d'Italia », per la penna di *Ipse*, corregge intorno allo scritto precedente su Carducci, che però io vorrei che fosse già comprensore del cielo.

Non mi sembra inutile notare anche, come non è il caso di accostare lo stesso Carducci in qualsiasi modo alle idee cristiane, quasichè egli si fosse venuto a mano a mano trasformando. Per quanto riguarda, per esempio, la poesia sulla Madonna di Polenta, poichè subito vi furono di quelli che vollero vedere convertito o modificato in meglio il poeta, bisogna sapere che egli poco dopo in una lettera a una sua ammiratrice, notando appunto le troppo facili gioie di alcuni, se ne rise, affermando di avere solo descritto una cosa quale era nella divozione popolare, senza con questo avere espresso il pensiero di una sua qualsiasi credenza. Leggasi poi la nota da lui fatta al suo inno a Satana. In essa si sforza di provare non avere inteso di parlare del diavolo come l'intendiamo noi; ma di un essere più che altro immaginario ecc. ecc.. Un garbuglio però cotesta difesa, che, gira gira, ti ritrovi Satana, ossia il diavolo, sempre tra i piedi.

Credo che alle volte, anche volendo per carità essere indulgenti fino all'estremo coi nemici del nome cristiano, ci lasciamo lusingare troppo da qualche parola o frase o atteggiamento, che in fin dei conti non prova niente. Così è dell'asserire anche dal pergamo che il Mazzini credeva in Dio come noi; laddove il dio di lui è piuttosto una forma di panteismo politico e sociale ».

## NOTIZIARIO

* Wolfango Rossani pubblica per i «Quaderni di Termini «Fiume» un interessante saggio: « Sguardo generale alla letteratura italiana del Novecento », intelligente panorama informativo e critico di un importantissimo ciclo letterario.

* Piero Gadda Conti pubblica, per i tipi di Ceschina un libro di saggi letterari dal titolo « Vocazione Mediterranea », nel quale si tratta del romanzo e della musica contemporanei, sia stranieri che italiani.

* L'Istituto di Studi Romani ha curato uno schedario di onomastica e toponomastica di Roma e del Lazio; uno schedario di antiquariato; una bibliografia del Risorgimento in Roma; un Bollettino sistematico di bibliografia romana; una bibliografia ragionata dell'Africa Romana; guide bibliografiche dell'Italia romana; una bibliografia vaticana.

Attività, come si vede, di imponente mole quanto di utilità evidente per gli studiosi.

* La Direzione della Rivista « Sophia », allo scopo di incrementare gli studi filosofici in Italia, ha deciso di costituire con l'anno 1940-XVIII tra i suoi abbonati delle Sezioni Provinciali intitolate « Gli amici della Rivista Sophia ».

* L'Editrice « Cedam » di Padova ha creato una nuova « Biblioteca di cultura » allo scopo di fornire un materiale di ricerca agli studiosi. La Biblioteca si suddivide in tre serie: le due serie « Testi e traduzioni » e « Testi inediti e rari » sono impostate sui più rigorosi criteri scientifici, così da gareggiare con le più celebrate iniziative estere del genere. La terza serie « Studi e ricerche » prova che la collana vuole contribuire alla più alta speculazione, pubblicando via via gli studi più importanti dei più celebrati autori italiani.

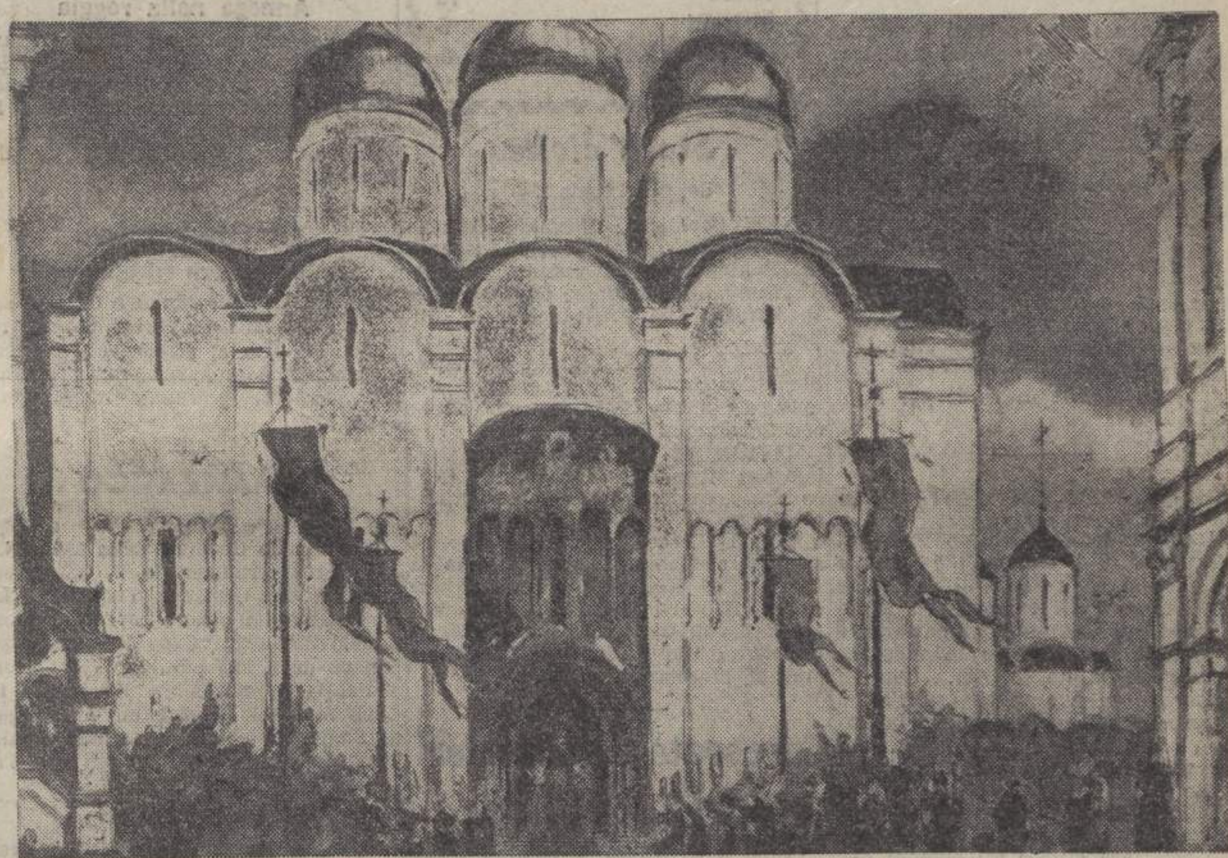
* L'Editore Garzanti di Milano ha dato alle stampe un ottimo volume del collega Luciano Berra su « La Polonia e i polacchi », visione nata da una visita del Berra nella sventurata Nazione.

## Un premio dell'Accademia d'Italia

ROMA, 28 sera

La Commissione Volta, aggiudicatrice di premi di incoraggiamento per le Lettere, ha conferito una borsa premio al giovane critico letterario e nostro collaboratore Wolfango Rossani per lo studio «*Recensioni letterarie* 1900-1914». All'amico e collaboratore le nostre congratulazioni.

## Maggio musicale 1940



**Bozzetto per una scena dell'opera « Boris Godounof »**

FIRENZE, 28 sera

Si prepara a Firenze il Maggio Musicale.

Maggio musicale fiorentino: Maggio italiano: eloquente presenza della patria italiana, in tutta la chiara misteriosa sua luce, nell'attuale tumulto, nell'attuale colpevole e fatale angoscia.

Trovano patria vera in questa patria uomini artisti, musicisti e poeti, di molte patrie oggi l'una all'altra nemiche: Rossini e Purcell, Mussorgski, Mozart, Haydn, Puccini, Donizetti, Händel, Busoni, Dallapiccola, Verdi, Manzoni, hanno per la voce di verità dell'arte loro tutti una comune emblematica cittadinanza italiana in questo fiorentino Maggio musicale, pensato e voluto or sono sett'anni dall'Uomo conciliatore dell'Italia con la Chiesa madre delle genti.

Non ozio e oblioso rifugio dalle amare ansie della storia han da significare, questa volta, le manifestazioni del Maggio nella città dantesca, ma coscienza dura ed acuta della storia nel suo tragico mistero, dell'arte che ha la potenza di contemplarlo e di vincerlo — anche quando ad esso remota e fredda sembri nel gaio giuoco della sua fantasia.

Il donizettiano *Elisir d'Amore*, il mozartiano *Flauto magico*, la pucciniana e la busoniana *Turandot*, accanto alle drammatiche mitologie del musicista tedesco e di quello inglese, Händel e Purcell, *Aci e Galatea*, *Enea e Didone*, ed all'umane profondità musicali degl'italiani Rossini e Verdi con la *Semiramide* e con *La Traviata*, e la mitica tragicità dell'opera italiana novissima, *Volo di notte* di Luigi Dallapiccola, mossa da interiore senso sacro, accanto ai sinfonico-corali monumenti haydniani de *La creazione del mondo* e de *Le sette parole di Gesù*, la mistica coralità tragica del *Boris Godunof* di Mussorgski (eseguito secondo il testo originale) accanto al drammatico lirismo su fondo corale nella poesia manzoniana dell'*Adelchi*: meditato complesso organico in cui l'arte italiana emerge e prevale, cui dà pure in questo programma l'accento: fra due italiani: Rossini e Manzoni, il sesto Maggio fiorentino ha i suoi termini, e in tre italiani, Verdi, Busoni, Dallapiccola, il suo momento più colmo, e ancora con due altri, Donizetti e Puccini, s'afferma.

Meditato complesso, pure con qualche manifestazione di sinfonie e cori, di quartetto, di quintetto, di pianoforte, e dal quale scende quel severo splendore, quel deciso richiamo, che vieta più che mai in questo tempo ogni mondana vana disposizione alla sua durata.

**Augusto Hermet**

# Corridoio letterario

### Tradizione ed ermetismo

*Quando si invoca la tradizione contro l'ermetismo, di che tradizione s'intende parlare? G. Villaroel da vario tempo spezza infuocate lance contro gli ermetici concepiti come gli epigoni della « poesia pura » ma anche una certa tradizione non —garba al Villaroel il quale in « Regime Fascista » (18 Febbraio) così scrive fra l'altro:*

« Nell'interpretazione del classicismo bisogna distinguere quelli che intendono la classicità come pedissequo rifacimento delle vecchie forme e si fanno un vanto di derivare da Dante o dal Petrarca o dal Foscolo o dal Carducci strutture, modi, accenti e ritmi; e non si accorgono che un classicismo così inteso non è altro che fonografismo classico, è il classicismo esteriore del Frugoni o del Rapisardi; e quelli, invece, che intendono la classicità nel senso di adesione alla sua forza spirituale, al suo concetto di organicità dell'arte, al suo principio di eticità e di definita struttura del pensiero e dello stile; ma senza ciechi asservimenti, anzi con ispirito di adesione alla vita del proprio tempo, come ogni autentico poeta classico ha sempre fatto nei rapporti fra la tradizione passata e l'epoca in cui è vissuto. Costoro vedono bene e vedono chiaro questo antico e sempre nuovo problema del rispetto alla classicità.

Ogni vero poeta ha il suo personale volto, il suo inconfondibile mondo, la sua inimitabile espressione.

I mimetici del classicismo sono rispetto all'arte più infausti e più deleteri degli ermetici ».

*A nostro modico avviso, la « tradizione » è un complesso spirituale che non è riducibile al solo classicismo, come l'ermetismo, al di la della poesia pura, è riferibile a tutto l'idealismo moderno, cioè al complesso rivoluzionario di tutto un sistema che involge in primis le stesse concezioni spirituali. Nella Tradizione è immerso l'inestimabile patrimonio, anche culturale, di vita cristiana, ed è vano combattere le odierne deformazioni se non si mutano le concezioni originarie.*

*Questa è una vitalissima esigenza anche per una nuova educazione estetica; o rimuovere la cosidetta atmosfera « aurorale » il falso indistinto « angelismo » che ne è alla base per entrare anche nel mondo della universalità dei principii o condannarsi a girare sempre intorno alla crisalide di un io monco e indefinibile.*

### Vico e S. Agostino

*« Sophia » di cui Carmelo Ottaviano ha fatto una rivista di alto clima speculativo, oltre che di lotta antiidealista, parlando del pensiero del Vico, scrive:*

« Il Vico ha attinto *direttamente* alla fonte agostiniana. Gli autori della Rinascenza e Controriforma, considerati come precursori del Vico, si muovono, com'è risaputo, nella tradizione agostiniana. L'agostinismo è, in particolare, la linea direttiva più profonda e permanente del pensiero italiano; ogni ritorno in sè medesimo del pensiero italiano, dopo deviazioni promananti da influenze straniere è un ritorno alla originaria fonte agostiniana. Il riallacciamento di Vico ad Agostino è, mi sembra, immediato: inconfondibilmente agostiniano è tutto lo sfondo del *De antiquissima;* espressamente agostiniano è il punto di partenza della prima elaborazione della *Scienza Nuova* nel *De uno*.

Non v'è dubbio che il Vico abbia avuto diretta conoscenza di vari scritti del suo « Divus Augustinus »: oltre le Confessioni e la « Civitas Dei », conobbe certamente il *De Trinitate*, l'opera che, non solo in Teologia ma anche e principalmente in Filosofia, ha lasciato in ogni epoca le più profonde più vive e feconde tracce ».

*Ma siffatta ammissione è importantissima non solo per le ricostruzioni obbiettive della personalità spirituale del Vico, ma anche per eliminare definitivamente quell'equivoca interpretazione che del grande pensatore fa un credente in privato e un miscredente in pubblico (secondo l'idea crociana e gentiliana) e può servire anche per rigettare la tesi d'un Vico precursore dell'Estetica soggettivista: un Vico integralmente cattolico e di fonte agostiniana non potrà mai essere inserito in una visuale così «immanente» dell'arte: bisogna metterci a fortiori, anche il trascendente.*

### Pirandello e Pérez Galdós

*Una fonte nuova dell'opera pirandelliana? Secondo B. Sanvisenti su* Convivium, *un autore da cui il siciliano ha attinto è Pèrez Galdós, per la parte novellistica.*

« Benito Pèrez Galdòs fra gli ottocentisti spagnoli è stato uno dei pochi che abbia avuto qualche successo in Italia. Ma se ebbe qualche fama fu piuttosto per una ragione contingente che perchè se ne apprezzasse il merito intrinseco e soprattutto si è sempre ignorato che fu tra i non molti spagnuoli che amarono l'Italia risorta e nel suo *De vuelta de Italia* mostrò per noi molta comprensione e simpatia.

Specialmente quando creò l'*Elettra* svegliò l'attenzione del nostro mondo a tinta anticlericale, perchè anche in tempi vicinissimi a questo nostro si cercavano, in genere, piuttosto gli Ortega Gasset che i Maeztu; ed i pochissimi intellettuali italiani che spiavano ansiosi le luci della Spagna, le ritrovavano meglio in quelli che facevano professione d'europeismo (cioè volevano despagnizzare il loro paese e si è visto fino a qual punto di mala fede ed a prezzo di quali rovine), che non tra coloro che si attenevano alla grande, genuina e non peritura tradizione spagnuola.

Tuttavia il Pèrez Galdòs richiamò la nostra simpatia anche per la *Maria Nela*, come per quell'*episodio nacional* che prende il nome da *Trafalgar*; e se ne ebbe la traduzione italiana; ma la versione di *Marianella* confrontata con il testo del romanzo più accessibile a noi, offre forti differenze, sicchè io crederei che una nuova versione del romanzo condotta su questo testo, avrebbe ragione di essere ».

*E' questa opera, che, conosciuta da Pirandello, ha dato vita alla novella* una voce. *Il romanzo come la novella parlano di «collasso dello spirito» di « catastrofe » senza rimedio. Ma tutto questo non confermerebbe la vanità degli sforzi di certi esegeti che adesso si danno a ricostruire un « ottimismo » pirandelliano?*

*Di questo passo la critica diventerà una tale acrobazia dialettica, che tutto potrà essere dimostrato.*

*Si torna trionfalmente ai presocratici, si avvera una nuova scuola neo-sofista. E naturalmente si afferma che il «progresso» fa camminare il mondo...*

**Ipse**

BELLE ARTI IN ITALIA

# LA PITTURA MURALE E LA SCUOLA

*Sarebbe opportuno che il termine* decorazione *ricevesse in campo scolastico la reintegrazione e la nobilitazione che ha avuto in campo estetico, dove se ne stava fino a pochi anni or sono, decaduto, a significare perfino i fregetti a stampiglia che ogni imbianchino può acquistare presso qualunque mesticheria. Crediamo che il basso significato di ornamentazione, di chincaglieria in tinta e in stucco, tragga origine, più che dalla grande tradizione decorativa italiana, dal gusto e dalla letteratura — specialmente francese — dell'ultimo '800 e del primo '900.* Décor *è altra cosa che de*corazione: *Décor è il lustro, il fasto borghese per tutti: è il portato della volgarizzazione, attraverso le innumeri riviste d'arte e mestiere e le stampiglie fustellate in serie e vendute a pochi soldi, dei fregi pompeiani e dei damaschi del rinascimento, delle pàtere di carta pesta e delle melagrane all'acquerello su fondo di caseina. E' insomma l'ultimo frantumo della grande arte e della grande tecnica curiosa di chimica, ricca di empirismo e di genio, che fece rispettabile l'ultima generazione degli epigoni del '700 dei piccoli Tiepolo, pittori di vòlte di santuari e di sale da pranzo nobiliari.*

*C'è voluto il linguaggio degli esteti per distinguere* decorativo *da illustrativo e per ridare alla* decorazione *il suo nobile valore: per escludere che possono dirsi* decorativi *il pannelluccio industriale a intarsio, il fregetto ricalcato a mille copie, le incorniciature di gesso o a chiaroscuro.*

*Con la restituzione al termine della nobiltà comprensiva e responsabile che gli competeva dall'Egitto alla Grecia, da Roma al Rinascimento, la rivoluzione annunciata da alcuni spiriti acuti — seppure scarsamente costruttivi — nei primi decenni del '900, è in atto nell'arte, e specialmente nella pittura e nella scultura.*

*A parte la funzione del quadro, o del rilievo plastico, appesi al muro o collocati in una nicchia per decorare un ambiente (ciò che tuttavia convince a precisare il maggiore concetto di decorazione) pittura e scultura si sono dati a compiti decorativi più strettamente connessi con l'architettura; anzi — nei casi meglio intesi — a fare tutt'uno con l'architettura, sia all'esterno che all'interno.*

*Un buon architetto il quale voglia coordinare gli elementi della sua costruzione, pensa la scultura e la pittura che abbia in mente di porvi, contemporaneamente alle membrature architettoniche; tiene presente queste necessità orchestrali dello spirito non meno di quanto consideri il conforto fisico della casa.*

*Pittura e scultura tendono a riprendere il loro grado: ad assumere ufficio evocativo, cronachistico, commemorativo, storico, celebrativo; tutti aggettivi allineati senza speciale ordine e gerarchia (di questo non è luogo) vogliono dire una cosa sola: ufficio* decorativo *nel senso elevatissimo che tocca per esempio al Raffaello nelle stanze vaticane non meno che a quello della Trasfigurazione, per non citare Toscani, Umbri, Romani, Veneti, Bolognesi, ecc.... di ogni levatura e di ogni tempo, dal '700 a ritroso.*

Decorazione *non è dunque* illustrazione, ornamentazione, abbellimento *sopraposto e non necessario: è grande arte pittorica e plastica; è la conclusione, l'ultimo grado dell'invenzione e della tecnica. Specialmente ora ciò è chiaro assicurando la fama di cose solide e durabili che ha risuscitato l'affresco e ridato agli artisti il gusto delle grandi, significative composizioni.*

*E' utile tener conto dell'ordine artistico della scuola: l'ordine artistico della vita. La decorazione è la sintesi del talento e della tecnica con uno scopo che chiameremo pratico — spirituale. Essa comprende tutte le arti del disegno, e ci fa trovare di fronte a quell'universalismo che non fu tipicamente leonardiano, ma di quasi tutti i grandi talenti della nostra tradizione. Nulla di meno italiano della « specializzazione » del colorista di frutta e di putti, dei figuristi, dei tiratori di riga, — negli anni più recenti — dei paesisti, ritrattisti, internisti, marinisti, montanari e campagnardi. Nulla di più italiano di gente data a compiti diversi nel modo e uguali nello scopo.*

*Più la vita pratica (poichè ogni lavoro, anche artistico, è un fatto pratico con in più il suo sopranaturale, come una musica o un'Ave Maria) chiede il soccorso dell'arte, meglio l'artista deve essere preparato a darlo in senso lato e compiuto. La scuola anteriforma è fondata sulla specializzazione. Anche se numerosi ritocchi siano intervenuti dall'avvento del Regime Fascista, sostituendo al tradizionale ordinamento dei due corsi (comune con un avvio a tutte le discipline, e speciale con i corsi di architettura, ornato, figura, scultura, scenografia ec cetera ecc....) il Liceo Artistico e l'Accademia, le specialità rimangono. E non soltanto le tre grandi branche — architettura, scultura, pittura — ma numerose altre in sottordine, che si potrebbe esaminare fino a quale punto frazionino le inclinazioni degli scolari e ne producano di artificiali, consentendo troppi casi equivoci e creando elevate percentuali di mezze vocazioni, di mediocrità, di spostati — in una parola.*

*Quanto è annunciato nella Carta della scuola indica le linee maestre dell'ordine artistico con una bene intesa preoccupazione sociale: non basta avere degli scolari avviati a studiare, occorre preoccuparsi di ciò che il Paese potrà fare di tanti laureati e patentati, illusi di potere per il solo fatto della patente trovare una occupazione. La questione è di ordine sociale e appunto per questo è sopratutto di ordine artistico, professionale, di talento e di mestiere. La vita dà la misura; per evitare delusioni e perturbazioni a moltitudini di patentati in otto o dieci specialità diverse, il pratico bisogno del lavoro artistico è orientato in senso tradizionale e totalitario, sembra giusto desiderare che la scuola somigli il più possibile alla bottega, almeno in quegli anni conclusivi nei quali si toglie lo scolaro dalla copia e dall'invenzione libera per metterlo di fronte a problemi pratici. In questo senso l'arte è sopratutto un problema pratico, tecnico, quasi manuale.*

*Si può procedere in campo artistico come in campo legale o sanitario? proibire a mestieranti senza laurea di esercitare la professione? proibirlo anche quando siano ben degni di esercitare? Se è possibile addivenire a un albo professionale degli artisti che abbia funzione e potere esclusivo, è almeno altrettanto necessario fornire il mercato di professionisti adatti. Questo linguaggio non è romantico; ma ci sembrerebbe ipocrita qualunque doratura. E' troppo tempo che l'arte sembra una gracile creatura, circonfusa di poesia che tutti giuriamo necessaria ma di cui pochi s' interessano: che eternamente non riesce nè a morire nè a vivere con ovvia salute. Se davvero si guarda all'Arte come ad una necessità bisogna preparare gli artisti come degli operai e dei professionisti con un comune denominatore di mestiere: cioè accentuare l'indirizzo pratico della scuola, e specialmente di quella di decorazione.*

**N. C. Corazza**

REDAZIONE
VIA TREPPO N. 3

# CRONACA DI UDINE

TELEFONO
NUMERO 700

## Unione commercianti

### *Abbonamenti per l'imposta sull'entrata*

L'Unione Commercianti comunica che, in seguito ad accordi col Ministero delle Finanze, sono ammesse a pagare la imposta sull'entrata anche le seguenti categorie:

Tessuti di ogni genere; commercianti di lane, crine e affini per imbottiture e materassi; mercerie, filati, ricami; cappellerie; modisterie; abiti confezionati, calzature e accessori; pellicceria, ombrelli, bastoni; articoli di moda; maglieria, calze, guanti e affini; abiti usati. Anche per tali categorie vige l'obbligo della denuncia entro il 30 aprile all'Ufficio del Registro del Reddito di Ricchezza Mobile in ruolo per l'anno 1940.

### *Artiglieri in congedo*

Il Comando del Gruppo Prov. di Udine invita i camerati iscritti e non iscritti a presentarsi alla sede del Gruppo (Via Pescolle N. 24) o ai rispettivi Comandi di batteria e di sezione per ritirare la tessera associativa anno XVIII. Con il 1.o marzo p. v., verrà senz'altro sospeso l'invio del giornale bollettino «L'Artigliere» a quelli, che non sono in regola con il tesseramento.

Il Comando del Gruppo sollecita i dipendenti Comandi di batteria a trasmettere subito gli elenchi dei «sottufficiali» iscritti al reparto d'Arma, perchè urge costituire il «Gruppo sottufficiali» conforme alle disposizioni impartite dal Segretario del P. N. F.

### Diplomi di abilitazione magistrale

Al R. Istituto Magistrale Percoto di Udine sono pervenuti i diplomi di abilitazione magistrale degli abilitati dalla prima e seconda Commissione dell'anno scolastico 1938-39. Tali diplomi devono essere ritirati dagli interessati entro il mese di marzo.

### Il sabato teatrale fascista

Sabato prossimo all'Odeon per il 4.o sabato teatrale fascista il Gruppo filodrammatico «Beltrame» presenterà la commedia *Lascia fare a Nini*.

Durante gli intervalli le signorine Clelia Pravisani e Renata Neri canteranno alcune canzoni, con accompagnamento d'orchestra.

### Per gli amatori dello sci

Organizzato dal Gruppo Sciatori Monte Carrin domenica sarà disputato a Bavascletto il campionato friulano di fondo.

Pertanto da Udine partirà per Ravascletto un torpedone.

La partenza avrà luogo alle ore 6.30 del mattino; l'arrivo a Udine sarà verso le ore 19.

Quota L. 14 per i soci e L. 16 per i non soci.

### Beneficenza

Alle Dame della Carità della Parrocchia di S. Marco: in m. di Luigi Amadio le stesse hanno offerto L. 12,30.

### La tramvia di San Daniele cambia gestione?

E' stata data notizia di un eventuale passaggio di gestione della tranvia di S. Daniele alla Società Friulana di Elettricità.

La notizia, con la premessa del «si dice», ha qualche cosa di vero.

Esiste il fatto, che trattative sono in corso fra le due Società.

Ammesso che il passaggio avvenga, esso probabilmente comporterà modifiche alla linea, che la Società Friulana di Elettricità, per essere in carattere dovrebbe elettrificare.

Il cambio di gestione dovrà essere approvato con Decreto Reale, e ciò non potrà ottenersi che in vari mesi.

### Proverbi friulani di marzo

Marz mène la code pal bearz.
Se al plòv Vinars Sant,
arsure l'an dut quant.
Marz intènz, avril al lenz.
Marz sùt, avril bagnàt, mal temperàt,
biàt chel, chu haverà ben semenàt.

### Utile a sapersi

**Per inserzioni commerciali, necrologie e ogni altro avviso di pubblicità per l'Archidiocesi di Udine, rivolgersi alla Redazione, Via Treppo 3, telef. 700, sino alle ore 20,45 di ogni giorno feriale.**

*Orto - Giardino*
*Frutteto - Casa*
*Ogni occorrenza, presso:*
L'ORTO AGRARIO
GASPARINI - UDINE
Via Savorgnana 25 - Tel. 4-24

**BOLLETTINO DEMOGRAFICO**
**28 Febbraio 1940-XVIII**

| | |
|---|---|
| NATI | 10 |
| MORTI | 5 |
| MATRIMONI | 0 |

### *Stato civile*

del 27 febbraio 1940

NATI (legittimi): Busolini Vittorino di Gino; Zanco Pier Luigi di Giovanni Faleschini Diana di Daniele; Malfa Francesco di Salvatore; Cagnina Rosa di Alfredo; Cita Pierfrancesco di Giuseppe.

PUBBLICAZIONI: Perini Stanislao, domestico con Fassina Giocondina, domestica; Cesta Eugenio, agricoltore con Savorgnani Pia, casalinga.

MATRIMONI: Ferigo Amadio, macellaio con Mizza Dorina, casalinga; Rocco Mario, cameriere con Sebastianutti, casalinga.

MORTI: Locco Gloria fu Antonio, di anni 29, casalinga; Tondo Caterina di Eugenio, di anni 25, filatrice; Micossi Aurelio di Fulvio, di anni 3; Della Mora Emilio di Giovanni, di anni 45, agricoltore; Adotti Pietro di Italico, di anni 22, bracciante.

### Carcerato e carcerieri *davanti al Tribunale*

Come si ricorderà, il celebre scassinatore Fabietti Mario fu Domenico detenuto nelle carceri di Udine tentò nel 1939 di evadere dalle medesime con l'aiuto di vari complici. Questi erano gli agenti Evangelisti Emilio da Avellino, Rossi Gino da Vicenza e Dalla Pellegrina da Sambonifacio di Vicenza, nonchè Zavatti Lidia da Forlì e Sila Aurora in Fabietti da Fiume. Tutti questi ieri sono comparsi davanti al Tribunale. Difensori erano gli avvocati Giannini per Fabietti, Sila e Dalla Pellegrina; l'avv. Sartoretti per Evangelisti e Zavatti; l'avv. Tessitori per Rossi Gino. Il Pubblico Ministero ha chiesto severe condanne e ingenti multe per tutti gli accusati. Quindi hanno parlato i difensori.

Alle 19 il Presidente ha rimandato il dibattimento a stamane ore 10 per la sentenza.

### Contravvenzioni

E' stato messo in contravvenzione Del Zotto Giulio fu Francesco, fornaio, di Udine, via Liguria, perchè sui vari tipi di pane non teneva i prescritti cartellini.

## Sport

### Il Comitato Provinciale del «Coni»

La Presidenza del C.O.N.I. ha confermato le nomine seguenti pel Comitato provinciale: presidente cav. per. Luigi Dal Dan; consiglieri: Benedetti rag. Manlio, Birtig prof. Iginio, Elasig Mario, Palmano Plinio, Plateo dott. Antonio, Sant Lorenzo.

Fanno parte del Comitato: Fortuni dottor Nico, Modotti geom. Umberto, l'addetto sportivo del Guf, prof. Bozzolini, Grinovero Giuseppe e Petrin rag. Luigi, segretario.

### Atti ufficiali del Direttorio S. P. Omologazioni gare - Reclami accettati - Punizioni - Gare di domenica

Omologate quasi tutte le gare dell'11-18-25 corr., il Direttorio ha preso in esame:

*Gara Littoria - Pro Ronchi (1-2) del 25 corr. - Reclamo A. C. Littoria* — Reclamo ha presentato l'A. C. Littoria-ragazzi avverso alla gara per la irregolare partecipazione del giocatore Ferigutti Ferdinando (Pro Ronchi) che ha oltrepassato l'età regolare. Il reclamo è stato accolto ed omologata la gara nel risultato: A. C. Littoria-Pro Ronchi 2-0. Si squalifica fino alla fine del Campionato in corso il giocatore Ferigutti Ferdinando.

*Gara Virtus Edera B (0-1) del 25 corr. - Reclamo A. C. Virtus* — Reclamo ha presentato l'A. C. Virtus (ragazzi) avverso alla gara a margine per la irregolare partecipazione del giocatore Baldissera Mario (Edera B) che ha partecipato ad una gara con altra squadra (Edera C), gara Littoria-Edera C dell'11 febbraio. E accolto il reclamo e si omologa la gara con il seguente risultato: Virtus - Edera B 2-0. Si squalifica fino alla fine del Campionato in corso il giocatore Baldissera Mario. Si restituisce la tassa reclamo.

*Gara Udinese C - Latisana del 25 corr.* — La gara a margine non potutasi disputare per cause di forza maggiore, verrà ricuperata a data da destinarsi.

*Punizioni* — Si squalifica per due giornate effettive di Campionato il giocatore Petrei Enzo (Aurora - ragazzi).

Si squalificano per una giornata effettiva di Campionato i giocatori: Lodolo Arturo (Cussignacco - ragazzi), Falconer Cornelio Sangiorgina), Comuzzi Giuseppe (Rivignano).

Si ammoniscono i seguenti giocatori: Del Bianco Luciano (Aurora - ragazzi), Candelotto Mario (Gil Giorgini), Murinan Francesco (Edera C), Somero Giordano (Reana), Zampa Guerrino (Giovinezza).

*Gare del 3 marzo (II Cat. - Girone A)* — Domenica 3 marzo avranno luogo le gare in calendario per la 7.a giornata (ultima di andata). Per non intralciare il regolare andamento delle gare di I Divisione sul cui calendario è stato compilato quello di II Categoria, le gare saranno le seguenti: A Udine (campo Giorgini): S. Osvaldo - Cividale; a Reana: Reana - Edera.

Le gare Giovinezza - Ricreatorio e Manziarotti - Basiliano si rimandano ad epoca da destinarsi avendo le Società Mangiarotti e Giovinezza impegni per la disputa della «III Coppa Venezia Giulia».

*Gare del 3 marzo (II Cat. - Girone B)* — IV giornata: A Pozzuolo: Pozzuolo - San Giorgio di Nogaro; a Latisana: Latisana - Rivignano.

La gara Udinese - S. Michele viene rimandata ad epoca da destinarsi per impegni dell'A. C. Udinese C nel III Turno della «Coppa Venezia Giulia».

*Gare del 3 marzo (Cat. Ragazzi)* — Prima giornata del girone di ritorno: Edera C - Littoria (campo G. R. Salvato, ore 13,30); Gil Giorgini - Pro Ronchi (campo G. R. Giordini, ore 13,30); Gil Cussignacco - Edera B (campo Cussignacco, ore 15); Aurora - Virtus (campo G. R. Beltrame, ore 13,30).

## DALLA PROVINCIA

### GEMONA

#### Annega nella roggia

Marchetti Anna di Luigi di anni 32 di qui, mentre lavava nella roggia, ieri mattina è stata colpita da improvviso malore e cadeva in acqua. Tratta a riva esanime, il medico accertava trattarsi di disgrazia.

### CHIUSAFORTE

#### Riapertura di rifugi alpini

I rifugi di Selle Nevea e Gilberti sono stati aperti ai turisti. Aperti rimarranno fino al settembre prossimo.

Sgomberata la neve, a metà marzo, gli automezzi potranno raggiungere Sella Nevea.

### REMANZACCO

#### Nomina

Il Comando Generale della M.V.S.N., con sua determinazione n. 107192, su proposta del Comando Federale GIL, ha nominato il nostro cappellano don Angelo Pagliarini, Capo Manipolo-Cappellano della M.V.S.N., ruolo GIL, con anzianità 22 novembre 1939-XVIII. Il Capo Manipolo cappellano don Angelo Pagliarini è stato assegnato, quale Dirigente il Servizio Religioso, alla 5.a Legione Balilla.

#### La solita bicicletta

Giovanni Moreale fu Agostino aveva lasciato l'altra sera, verso le 19, fuori dell'esercizio Moreale, in piazza della Chiesa, la propria bicicletta, quasi nuova e del valore di circa 450 lire.

Il ciclo ha certamente attirato l'attenzione di qualche malintenzionato, che, impossessatosene, si è dileguato senza lasciarne traccia.

### SEGNACCO

#### Grande festa di Alpini

Domenica scorsa gli Alpini in congedo di questo paese hanno costituito un regolare «plotone» ed hanno benedetto ed inaugurato il verde gagliardetto. L'adunata e il rito sono stati compiuti sul colle di S. Eufemia, con l'intervento di tutta la popolazione, delle organizzazioni fasciste, di numerose rappresentanze dei «plotoni» di altri paesi e di Autorità. Fra queste abbiamo notato il Podestà del Comune cav. Mosca, il nostro Parroco don Sambuco, il cav. Spangaro console della 55.a Legione Alpina, il cav. Bonanni della Sezione ex Alpina di Udine e il cav. Cesaria segretario del Fascio. Molto gradita e festeggiata è stata la rappresentanza degli Alpini del Battaglione «Val Natisone» di Tarcento, con il comandante ten. col. cav. Del Din e un brillante seguito di Ufficiali, e la fanfara. L'incontro fra i «vecchi» ed i giovani Alpini ha dimostrato il cameratismo alpini profondo e forte in pace e più in guerra.

Il gagliardetto, scortato dal st. Piccoli comandante del Plotone e avendo per madrina la sig. Caterina Gatti madre di due Alpini caduti in guerra, è stato benedetto dal Parroco don Sambuco. Una viva commozione ha preso i cuori, quando con le lagrime agli occhi ella baciava il lembo del benedetto vessillo, simbolo di forza, fedeltà e sacrificio, e lo consegnava al st. Piccoli. Il cap. cav. Bonanni con semplici cordiali nobili parole ha esaltato le gesta degli Alpini e rivolto un saluto al forte «Val Natisone».

Terminato il rito della Fede e della Patria, Gerarchi Alpini si sono intrattenuti in cordiale cameratismo nella Sala del Dopolavoro.

La fanfara del Battaglione ha fatto squillare le sue migliori marce e improvvisati cori hanno rievocato i nostalgici canti alpini della montagna e della trincea.

Vicine alte stupende in corona guardavano le nostre Alpi.

#### Movimento demografico 1939

Nati 9, morti 14, matrimoni 15. Il bilancio non è favorevole!

### BILLERIO

#### Offerte per la chiesa

M.a Ida Placereani L. 20; N. N. 5; Muzzolini Olinto (Germania) 5; Revelant Martino (Germania) 10; Muzzolini Mario (Germania) 10; Revelant Morando (Germania) 5; Revelant Tristano (Germania) 7; i chiamati alle armi, in occasione della «Giornata del Soldato» 32,50; Revelant Giuseppe fu Giacomo 10; Revelant Pietro (America) 10; Polla Eugenio ed Enrica 20; Revelant Leonardo 3; Ermacora Lino e Teresa 10; Paoloni Domenica ved. Muzzolini 20; Muzzolini Fidelio ed Elodia 10; Revelant Claudio e Sorrida 15; N. N. 50; cassetta 10,50.

#### Solennità rinviata

La solennità delle Quarant'ore anzichè a fine d'anno, come d'uso, d'ora in poi, si terrà della Domenica delle Palme al Mercoledì Santo.

## DALLA CARNIA

### CERCIVENTO

#### Le nostre sagre

Nel giro di pochi giorni Cercivento unanime, con slancio ammirabile di fede, di pietà cristiana, e di concordia ha celebrato le sue belle Sagre invernali di S. Valentino martire, e di Santa Margherita l'eroina grande penitente di Cortona.

Il tempo veramente primaverile — a S. Margherita — ha favorito il numeroso intervento di Clero, ed il concorso straordinario di fedeli dai paesi della ridente vallata.

**La stampa è una potenza. Ai cattolici corre l'obbligo di combattere con le armi che la Chiesa indica loro per la difesa e la diffusione della Fede: una di queste armi è la stampa.**
LEONE XIII

# Tra Livenza e Tagliamento

## (DIOCESI DI CONCORDIA)

## PORTOGRUARO

#### Curia Arcivescovile Ufficio amministrativo

Istruzioni ai RR. Parroci, Curati e Cappellani.

Per il 20 marzo p. v. tutti i beneficiati devono presentare all'Ufficio municipale o delle Imposte la scheda di dichiarazione per la imposta nuova, ordinaria, continuativa sul Patrimonio. I moduli si ritirano presso gl Uffici predetti.

Sono esenti soltanto i beni delle Chiese; sono soggetti invece tutti i Benefici, gli Asili, i Collegi, il Seminario ed enti di beneficenza.

La imposta, come è noto, decorrerà dal 1.o luglio in ragione di lire cinque per ogni mille lire di valore.

Il modulo è chiaro, come pure le istruzioni in calce allo stesso.

Per i terreni si descrive, in seconda pagina, la località, il numero mappale, gli ettari e si riporta globale o numero per numero il reddito. Il valore di denuncia nella terza colonna e si calcola moltiplicando l'estimo (vecchio Catasto) per 73,20. Ad esempio se l'estimo di un terreno è di L. 30, il valore dello stesso sarà 30 per 73,20 ossia L. 2196.

Per i censi, i livelli o prestazioni perpetue si capitalizza al 5 per cento; se il livello è di L. 20, il capitale sarà di L. 400.

Per i fabbricati si denuncia la località, la via, il numero civico e mappale, i piani e i vani. Per calcolare il valore, si moltiplicherà per venti l'imponibile segnato sulla cartella dell'esattoria. Se l'imponibile di una canonica è di L. 500, dovrà essere denunciato il valore di Lire 10.000 (diecimila).

Si raccomanda di attenersi a queste istruzioni.

Per eventuali difficoltà, rivolgersi all'Ufficio amministrativo.

#### Istituto di Cultura Fascista

Domani sera venerdì, alle 20.45, il giovane poeta veronese Mario Donadoni terrà nel salone *Silvio Pellico* a cura dell'Istituto di Cultura Fascista una conferenza sul tema: *Roma davanti al mondo*. Alla conferenza farà seguito la dizione di alcune liriche di Carducci e D'Annunzio ispirate alla romanità.

#### Due arresti per adulterazione di granoturco destinato all'alimentazione

I Carabinieri hanno tratto in arresto: Ramina Giulio fu Girolamo, nato a Vicenza e residente a Lison di Portogruaro, e Pegotto Andrea di Giovanni, nato a Pordenone e residente a Portogruaro, perchè imputati di avere, ad Annone Veneto, dal 1.o novembre 1939 al 3 febbraio 1940, in concorso fra loro, il primo quale gerente dell'ammasso granario, il secondo quale tecnico per il collaudo del medesimo ammasso, commesso frodi nel contratto di fornitura del granoturco verso la sezione di cerealicoltura del Consorzio Provinciale produttori dell'agricoltura stipulato il 18 ottobre 1939.

Essi, inoltre, sono anche imputati di avere, nelle stesse circostanze, di tempo e di luogo, adulterato il granoturco destinato all'alimentazione rendendolo pericoloso alla salute pubblica.

#### Il vecchio Cursore va a riposo

Colpito dalle disposizioni della legge sui limiti di età, il cursore Giuseppe Bittolo Bon, dopo trentacinque anni di servizio, ha lasciato in questi giorni il Municipio per andarsi a godere il meritato riposo.

E' una simpatica e caratteristica figura, questa di «Bepi Bon», che scompare dal Comune, portando con sè un notevole ruolino di attività e un denso cumulo di memorie. A volerli indagare troveremmo il ricordo di ben venti amministrazioni comunali: sei sindaci, dieci commissari prefettizi, quattro podestà. Tutto un periodo della nostra vicenda cittadina che rivive attraverso un modesto impiegato, che sempre assolse il suo dovere con comprensione intelligente.

Nel periodo della grande guerra, quale economo del «locale d'isolamento» di Portogruaro, Giuseppe Bittolo Bon, alle dipendenze di medici militari, dedicò volontariamente e disinteressatamente le sue cure all'assistenza fisica e morale dei ricoverati civili dapprima, e poi dei soldati affetti da malattie contagiose, e, infine, dei combattenti che trovarono ricovero nel «Lazzaretto» e ai quali egli rivolse il conforto di una assistenza amorevole, componendone parecchi nella serenità della morte.

Nel momento in cui se ne andava, i camerati del Municipio hanno voluto improvvisare a Bepi Bon una cordialissima manifestazione di saluto. Il Segretario Capo, dott. Adami, facendosi eco della lettera podestarile di collocamento a riposo, in cui sono menzionati «i lodevoli servizi resi al Comune» ha, rivolto all'anziano cursore nobilissime e significative parole di augurio.

#### In Pretura

Pretore, dott. Piccioli; cancelliere, Fuochi.

##### Cessione di granoturco non autorizzata

Stanchina Luigi fu Giovanni e Stanchina Giovanni Battista di Luigi, residenti a S. Stino di Livenza, sono imputati di infrazione a un'ordinanza del Prefetto di Venezia, per aver proceduto a cessione di granoturco senza munirsi di autorizzazione del Podestà.

Vengono condannati a lire 400 di ammenda, ognuno.

##### Tre contravvenzioni al 670

Ontani Antonio, residente a Cordovado; Paron Giuseppe fu Antonio, residente a San Giorgio al Tagliamento; Tesser Sante Davide fu Osvaldo, residente a Cintello, sono imputati di contravvenzione all'art. 670.

Il Pretore li condanna rispettivamente a 5, 7 e 10 giorni di arresto.

##### 25 giorni di reclusione per 12 galline

Frezzan Fiorello fu Ferdinando, residente a Malafesta di S. Michele al Tagliamento, è imputato di essersi, in più volte, impossessato di 12 galline di proprietà di Monis Indola.

Viene condannato a 25 giorni di reclusione e a 400 lire di multa.

##### Assoluzione

Mussin Vincenzo fu Girolamo, residente a Concordia, è imputato di essersi impossessato, in località detta ponte di Marango, di un impermeabile e di un paio di guanti, che appartenevano a David Antonio, il quale li aveva lasciati incustoditi sopra la propria bicicletta, davanti all'osteria di Vedovotto Romeo.

Durante lo svolgimento del processo il reato di furto si muta in quello di danneggiamento. A conclusione il giudice manda assolto il Mussin per mancanza di querela.

## PORDENONE

#### Giornata dello splendore per Delegati e Vice Delegati Aspiranti

Finalmente l'Ufficio Diocesano Aspiranti ha svelato il suo mistero annunciando che l'attesa Giornata dello splendore consiste in un convegno diocesano di delegati e vice delegati, che si terrà domenica 10 marzo a Pordenone presso la Casa dell'A. C. Il programma della giornata così vario, così attraente, e in perfetto stile con la mentalità e la genialità aspirantistica, l'importanza e la praticità delle lezioni, richiamerà certo un largo intervento di dirigenti di questi nuclei giovanissimi di A. C. che rappresentano la speranza delle Associazioni giovanili.

Il programma della giornata che attuerà la vita d'una sezione tipo, avrà inizio alle ore 8,30 del mattino con la adunanza di cenacolo; seguiranno poi i rapporti di gruppo e due adunanze di carattere organizzativo, Per il pranzo sociale la quota è fissata in sole L. 5. Nel pomeriggio, seguirà una altra lezione e quindi dopo i rapporti di gruppo la chiusura con la Benedizione Eucaristica al Santuario delle Grazie.

Numero interessante e nuovo di questo convegno di delegati, è la Mostra «A. 40» (Aspiranti 1940) che sarà allestita a cura dell' Ufficio Diocesano Aspiranti nella sala dell'Ass. «B. Odorico da Pordenone» e che riunirà quanto può documentare la vita e la attività apostolica delle nostre Sezioni e la bravura dei loro componenti. I delegati sono pregati di inviare alla U.D.A. il materiale richiesta con la recente circolare, tenendo presente che ai delegati, agli aspiranti ed alle sezioni che si distingueranno per coppia di lavori e per la genialità dei medesimi, saranno assegnati dei ricchi premi.

#### Il trigesimo di Domenico Bortolini sarà commemorato domenica

Domenica prossima, 3 marzo, ricorrendo il trigesimo della immatura morte dello squadrista Domenico Bortolini, Segretario Politico del nostro Fascio, nel salone d'onore della Casa del Mutilato sarà fatta, a cura del Fascio pordononese di Combattimento, una austera commemorazione del camerata scomparso.

Parlerà lo squadrista cav. Mario Maria Pesante già vice-Segretario politico del Fascio cittadino.

Lunedì 4 marzo, alle ore 8, nella Parrocchiale di S. Giorgio sarà celebrata la Santa messa di Requiem.

Le autorità e gerarchie cittadine, gli squadristi e le Camicie nere parteciperanno al completo alle due cerimonie.

#### Tre commercianti in contravvenzione

La fruttivendola Teresa De Marco di Antonio, che ha negozio in Via Garibaldi, e i negozianti in generi alimentari Angelo Valeri di Cesare in Via Udine e Antonio Pujetti di Anastasio del Rione di Torre sono stati posti in contravvenzione dal commissario di P. S. avendo gli agenti di polizia riscontrato, in un'improvvisa visita, che i generi posti in vendita mancavano dei cartellini recanti i prezzi.

#### Pro refezione scolastica alla G.I.L.

Per onorare la memoria della compianta Maria Civran ved. dr. Endrigo, sono pervenute alla G.I.L. le seguenti offerte destinate alla refezione scolastica: L. 200 il figlio Carlo; 250 Società di Macinazione; 50 Luigi Baschiera; 50 dott. Tino Toniolo.

## DALLA DIOCESI

### CLAUZETTO

#### La medaglia d'oro alla memoria di un eroico aviatore

E' stata appresa con intima soddisfazione da tutto il paese la notizia della concessione della medaglia d'oro al valor militare alla memoria del glorioso giovane conterraneo, sergente aviatore Ugo Zannier, immolatosi da prode per la causa della civiltà cristiana e latina nel cielo di Spagna. Clauzetto, paese natale, che nel primo anniversario della morte inaugurò una lapide a ricordo delle splendide virtù militari e del nobile sacrificio di tanto figlio, ne va giustamente fiera ed orgogliosa per la decretata massima onorificenza alla sua memoria.

### PRATA DI PORDENONE

#### Utili iniziative per le giovani alla Casa del Fascio

Presso la sede del Fascio, per iniziativa dei dirigenti, sono stati aperti corsi di taglio, cucito, ricamo, economia domestica, arte culinaria, pollicoltura, puericoltura, pronto soccorso, canto. Le lezioni seguiranno regolarmente nel pomeriggio di ogni sabato e nella mattinata delle domeniche. Il numero delle frequentanti è considerevole ed i vantaggi morali ed economici di questa auspicatissima iniziativa si faranno sentire in breve tempo. Ecco un modo molto saggio di attuare il comando del Duce di andare al popolo.

#### La nuova sede della Latteria

Nella sala «Impero» la Latteria sociale ha tenuto l'annuale assemblea per l' approvazione del bilancio. Gli utili della gestione 1939, permetteranno di affrontare con tranquillità il problema della costruzione della sede sul terreno di recente acquisto. L'ing. Puiatti ha brevemente illustrato la struttura del nuovo edificio che sorgerà con criteri della più progredita modernità e sarà di ornamento e di vanto per il paese.

Dopo una chiara esposizione fatta dal dott. Braidotto sulle conquiste della zootecnica e sui miglioramenti conseguiti nei prodotti lattiferi, l'assemblea ha rivolto un plauso al Presidente, camerata Attilio Brunetta, per l'incremento e la floridezza che ha saputo assicurare all'ente.

### LA SALUTE

#### La pia Unione di «S. Giuseppe»

Con decreto del Superiore generale dell'Opera di Don Luigi Guanella, la nostra chiesa è stata aggregata in perpetuo alla pia unione del Transito di S. Giuseppe che ha sede nella basilica di S. Giuseppe a Roma. Per le iscrizioni rivolgersi in canonica o alla segretaria delle Donne di A. C., maestra Imelda Bisini.

### CORDENONS

#### Offerta d'oltre oceano

Dall'America, il sig. Agostino Narduzzidi Cossano, ha inviato alla sig.ra Jole Jorio Covassi l'offerta di L. 175 per onorare con elargizioni alle opere benefiche la memoria della maestra Rosa Tomadini ved. Covassi, sua antica insegnante. Della predetta somma, la figlia ha destinato L. 50 pro erigenda chiesa di S. Pietro in Sclavons. Il Comitato pro nuova chiesa ringrazia.

### S. QUIRINO

#### La scure sul ginocchio

Un colpo di scure mal calcolato mentre stava tagliando della legna, colpiva il contadino Bruno De Lorenzi di Giovanni, quattordicenne di qui, al ginocchio sinistro recidendogli il tendine rotuleo. Il malcapitato soccorso dai famigliari, essendo l'incidente accaduto in casa, è stato subito trasportato all'Ospedale di Pordenone dove i sanitari l'hanno sottoposto a pronte cure dichiarandolo guaribile in quaranta giorni.

### PASIANO DI PORDENONE

#### Un furto di conigli

I ladri penetrati nottetempo nel cortile del contadino Pietro Brisotto di Luigi, quarantacinquenne di via Traffe, s'impossessavano di undici conigli che stavano rinchiusi in due gabbie a rete metallica. Quando il mattino seguente il Brisotto s'accorse del furto, era stato danneggiato di duecento lire.

#### Derubato della bicicletta

Recatosi verso le 20 di sera all'osteria Viglietti ,per bere un caffè il trentacinquenne Giuseppe Rossi fu Giovanni, qui dimorante in via Cimitero, lasciava all'esterno la sua bicicletta da donna, valutata trecento lire. Bastò la sua breve assenza, perchè il velocipede trovasse un'altro padrone, ed al Viglietti non rimase altra consolazione che la denuncia del furto patito.

## Fiera di Verona

VERONA, 28

Abbiamo già parlato della particolare importanza che assumeranno alla 44.a Fiera, le manifestazioni vinicole, che, già nelle precedenti edizioni, ebbero sempre a dare lusinghieri risultati. Tra queste manifestazioni assumerà un rilievo del tutto speciale il «Convegno Nazionale per l'esame dei problemi inerenti all'esportazione dei vini italiani».

Questo convegno, che è indetto dalla Federazione Nazionale fascista dei Commercianti di Vini e prodotti affini, è ormai divenuto una tradizione della Fiera di Verona. Infatti, il Convegno in parola, sarà quest'anno il nono della serie.

Hanno già assicurato il loro intervento i rappresentanti dei Ministeri, degli Enti e organizzazioni sindacali interessate, nonchè i rappresentanti delle più importanti ditte espotratrici di vini.

Saranno esaminate le possibilità di sviluppo della nostra esportazione vinicola verso i principali mercati di sbocco e le difficoltà che si oppongono all'esportazione medesima.

E' inutile illustrare, dato il momento attuale, la grandissima importanza di questa iniziativa, che già in passato ha offerto ottimi spunti agli accordi commerciali stipulati tra l'Italia e gli altri Paesi.

***

Oltre che di fiori da giardino, per la bellezza, quest'anno per geniale iniziativa dell'O.N.D. vi sarà la esposizione di piante officinali, per l'utilità autarchica.

Il sig. Emilio De Bernardis direttore del Dopolavoro provinciale e il comm. Leonardo A. Spagnoli direttore centrale a Roma, hanno già date opportune disposizioni.

Se *omne tulit punctum, qui miscuit utile dulci* e se *salus publica suprema lex*, merita lode quest'opera, che educherà, in tempo d'autarchia, ad utilizzare tante erbe e piante non curate eppure utilissime, quali medicamenti, e di poca spesa. Esporremo il programma.

***

La Federazione nazionale fascista dei commercianti di cereali e prodotti dell'agricoltura ha indetto per il 18 marzo in Verona, in occasione dell'annuale Fiera, un convegno nazionale di commercianti di macchine agricole. Sarà inoltre allestito a cura della stessa organizzazione un vasto padiglione nel quale troveranno posto in sintetica figurazione le attività facenti capo a tutte le categorie rappresentate: commercianti di macchine agricole, cereali, legumi e foraggi, di sementi da cereali, da prato, da orto, da giardino, di mangimi e panelli, di fertilizzanti, anticrittogamici, insetticidi, ecc.

Anche l'illustrazione dell'attività degli enti economici per il commercio con l'estero come la Cisola, Ceisa, Cioda, Sners troverà adeguata sistemazione nel vasto padiglione.

## Felice inizio dei lavori dei palombari dell'"Artiglio,, *nelle acque di Valona*

VALONA, 28 sera

In una notte di tempesta, nel 1917, la nave *Regina Margherita* muoveva a lumi spenti da Valona verso l'Italia con un migliaio di uomini a bordo. Traversata la rada, si accostava a Punta San Giorgio. La presenza di mine galleggianti imponeva in quel punto la navigazione a breve distanza dalla costa, fino a raggiungere il mare aperto a Punta Linguetta.

L'ostacolo pareva superato quando, ad un miglio a Nord di Punta Linguetta, avvenne la catastrofe: una vampata gigantesca, un rombo tremendo. Quando le imbarcazioni dei superstiti toccarono la vicina riva, la nave aveva già raggiunto la sua tomba.

Ora, dopo 23 anni, i palombari dell'*Artiglio* hanno iniziato il recupero dei metalli pregiati della *Regina Margherita*, che è stata ritrovata a 200 metri dal punto dove avvenne l'urto con la mina, quasi capovolta, inclinata precisamente di 120 gradi sul fianco destro. La prua è immersa per una ventina di metri nella melma, che nasconde così lo squarcio della esplosione ed è rivolta dalla parte opposta al senso della navigazione. Si può pensare che la nave abbia compiuto un mezzo giro su se stessa in seguito a una brusca virata, nel tentativo estremo di raggiungere la riva. Il timone, infatti, è restato nella posizione di «tutto a sinistra».

L'opera di ricupero ha già dato risultati soddisfacenti. A Saseno sono già raccolte 400 tonn. di materiale e 150 sono state sbarcate ad Ancona. Il lavoro procede con l'alacre fervore che è proprio dei marinai della «Sorima» e tra non molti giorni, se farà bel tempo, sarà raggiunto il locale delle macchine.

## Riunioni per intensificare la battaglia autarchica nell'Impero

ROMA, 28 sera

Sotto la presidenza del consigliere nazionale Giovanni Pala, si sono oggi riuniti presso il Ministero dell'A. I. le sezioni dell'Industria e del Commercio della commissione permanente della disciplina delle attività economiche, costituita in seno al Consiglio generale delle Consulte corporative. Nella riunione sono state esaminate numerose domande e concesse molte autorizzazioni a svolgere attività economiche.

Queste sono state date, in vista principalmente del raggiungimento del fine autorchico imperiale, verso il quale è diretta tutta l'attività degli organi corporativi. La commissione ha pertanto compiuto un'esatta valutazione della situazione economica esistente nei singoli settori e delle necessità che si stanno manifestando.

Inoltre, sotto la Presidenza del cons. naz. Miniati, si è riunita la Commissione permanente per la disciplina delle tariffe dell'assicurazione in A. I. La commissione ha esaminato il problema in relazione alla situazione economica e sociale in quei territori ed ha disposto l'ordine dei lavori per l'aggiornamento delle tariffe assicurative in vigore.

## Tram investito da un autocarro a Milano

MILANO, 28 sera

Stamane in via Porro Lambertenghi la vettura tramviaria n. 1540 della linea 4, veniva violentemente investita da un pesante autocarro con rimorchio della provincia di Verona sovraccarico di merci. La violenza dello scontro è stato tale che la vettura tramviaria veniva letteralmente sradicata dai binari e rovesciata in mezzo alla via.

Otto dei viaggiatori riportavano ferite di varia entità per cui a mezzo di auto pubbliche e private venivano sollecitamente trasportati alla Guardia medica più vicina.

Tutti quanti hanno ricevuto le cure del caso alla Guardia medica di via Paolo Sarpi e dopo le medicazioni, hanno fatto ritorno alle loro abitazioni, fatta eccezione per il manovratore Carlo Gorla che è stato inviato all'Ospedale dei tranvieri in viale Campania, avendo riportate gravi contusioni alla regione cervicale con susseguente sviluppo della commozione cerebrale.

## Tragica fine di un ingegnere

CUNEO, 28 sera

In un cantiere di lavori presso la centrale idroelettrica di Casteldelfino, alcuni operai notavano la improvvisa caduta di un dirigente nelle acque del canale di scarico. Accorsi in aiuto dello sventurato, che risultò essere l'ingegnere Mario Rossi di anni 28 da Milano, non fu possibile ricuperare il corpo, che l'impetuosa corrente aveva trascinato in breve tempo a valle. La salma è stata ritrovata più tardi a molta distanza dal luogo della disgrazia. Si accertò che l'ingegnere era stato colpito da momentaneo malore e che il decesso era sopravvenuto per annegamento.

# Larga partecipazione straniera alla Fiera di Milano

MILANO, 28 sera

Fin da quando la Fiera di Milano potè orientare il suo complesso assetto in forma organica, inserendosi nel quadro delle manifestazioni campionarie internazionali, l'interesse dei paesi stranieri si polarizzò verso il nostro massimo mercato, che offriva indubbie prospettive di nuove relazioni e di cospicui traffici mercantili. La partecipazione estera, pertanto, mentre poneva la Fiera di Milano al secondo posto fra le consorelle Europee, costituì, in ciascuna rassegna, un motivo dominante. Se le contingenti circostanze di guerra potevano far dedurre che questo anno la partecipazione estera alla Fiera sarebbe stata contenuta in determinate rappresentative, risulta invece ai competenti uffici dell'Ente che tale partecipazione annovererà non soltanto i paesi già consueti nello schieramento del nostro mercato, bensì anche altri di nuova acquisizione, ciò che dimostra il sollecito interesse di quanti pongono mente allo sviluppo produttivo e alla stabilità politica dell'Italia Fascista. Pertanto, è da porre in rilievo il fatto che se la partecipazione estera consiste in un considerevole numero di private iniziative di espositori, risulta anche notevole, per il complesso degli Stati che hanno dato o stanno per definire la loro adesione. Le Nazioni, che già possono considerarsi ufficialmente presenti per la prossima manifestazione fieristica, sono 15, e cioè Belgio, Brasile, Bulgaria, Estonia, Francia, Germania, Indie Olandesi, Iugoslavia, Manciukuo, Olanda, Romania, Spagna, Svizzera, Turchia, Ungheria. Di queste parteciperanno, per la prima volta, la Bulgaria, l'Estonia e il Manciukuò, mentre un ritorno assai ambito deve considerarsi quello della Spagna assente dal 1931. All'apertura della ventunesima rassegna ad Aprile, la lista degli esponenti stranieri si arricchirà certo di nuove adesioni, così che non è azzardata la previsione che la Fiera del 1940 possa registrare la più numerosa partecipazione della sua esistenza quadrilustre.

Calendario del Regime per l'anno XVIII. Tra gli artisti espositori figurano, scultori, e calcografi di primissimo piano, già famosi attraverso le maggiori Mostre nazionali o internazionali, ed ancora artisti che espongono a Genova per la prima volta, insieme con i fedelissimi delle cinque Mostre precedenti. L'Esposizione sarà solennemente inaugurato da S. E. l'Ammiraglio designato d'Armata Romeo Bernotti, Presidente della Lega Navale, già benemerita in tante altre iniziative, tendenti a fomentare e stimolare la passione del mare nel nostro popolo, del quale il navigare è ragione fondamentale di vita. Il Ministro delle Comunicazioni ha concesso, per questa manifestazione, dal 10 Marzo al 25 Marzo, le riduzioni ferroviarie del 50 per cento da tutte le Stazioni del Regno.

## L'incremento degli scambi culturali
### fra l'Italia e il Reich

ROMA, 28 sera

Dal 21 al 26 corrente ha avuto luogo, sotto la presidenza del senatore Balbino Giuliano, la seconda sessione della Commissione culturale mista italo-tedesca, per l'esecuzione dell'accordo culturale firmato a Roma il 23 Novembre 1938. Nelle riunioni, svoltesi in una atmosfera di cordiale collaborazione, sono stati esaminati i vari problemi, che interessano gli scambi culturali fra i due paesi, e le due delegazioni hanno constatato, con soddisfazione, l'incremento che tali scambi hanno avuto nel corso del 1939 e gli sforzi compiuti, con perfetto spirito di solidarietà dai due Governi, per attivarli ed intensificarli. La commissione ha portato a termine lo studio di numerose questioni, la cui soluzione, raggiunta di comune accordo nel corso di questa sessione, permetterà di approfondire sempre più le relazioni spirituali fra l'Italia e la Germania, accelerando il ritmo di applicazione dell'accordo culturale.

E' stato così definito il regolamento per la nomina dei settori e il funzionamento dei letterati: sono stati conclusi i provvedimenti, atti a diffondere l'insegnamento dell'Italiano e del Tedesco nelle Università nelle scuole superiori e medie tedesche ed italiane. Hanno formato anche oggetto di esame questioni relative al teatro al cinema, alla radio alla diffusione del libro ed all'incremento delle Borse di studio per ciascuna delle quali sono state stabilite le misure per l'esecuzione pratica dei vari accordi, nonchè fissati i criteri per la collaborazione in altri campi, come ad esempio in quelli igienico sanitario. A conclusione dei lavori, la Commissione mista ha proceduto alla redazione dei verbali, che contengono gli accordi stabiliti, e che sono stati firmati dal Direttore ministeriale signor Stieve, Presidente della Delegazione tedesca, e dal Senatore Balbino Giuliano, Presidente della Delegazione italiana.

## L'attività dell'Ente di propaganda
### per la prevenzione degli infortuni

MILANO, 28 sera

Presso l'Ente nazionale di propaganda per la prevenzione degli infortuni si è adunato il Comitato nazionale degli addetti alla sicurezza nelle aziende industriali. Il Comitato si è occupato sia delle manifestazioni rivolte alla formazione della coscienza antinfortunistica dei lavoratori e alla emulazione degli stabilimenti e dei reparti ai fini preventivistici, sia delle relazioni da stabilire tra Comitato di sicurezza e adetti per la diffusione delle singole esperienze organizzative. La discussione si è conclusa con la formulazione di un concreto programma di attività da svolgersi da parte degli organi dell'E. N. P. I. e in seno alle aziende industriali.

## Il cambio della guardia
### nella Federazione di Vercelli

VERCELLI, 28 sera

A Palazzo Littorio, in esecuzione degli ordini del Segretario del Partito, dinanzi al componente del Direttorio Nazionale del Partito Sandro Giuliani e del Prefetto della Provincia, si è svolto il cambio della guardia fra lo squadrista Paolo Zerbino destinato ad Alessandria e lo squadrista Giuseppe Gabella Volontario in Africa e in Spagna. Erano presenti le Gerarchie del Capoluogo, i componenti dei Direttori e gli Ispettori Federali.

## Ottime prospettive di successo
### per la Mostra del mare a Genova

GENOVA, 28 sera

Durante una riunione del Comitato per la sesta Mostra d'arte del Mare, il Presidente ha comunicato che la Mostra, per la copia e il valore delle opere pervenute, per i nomi di chiara fama che hanno risposto all'invito, ha conseguito l'importanza nazionale preconizzata dalla sua iscrizione nel

### FOGLIO DI DISPOSIZIONI

## Cambiamenti nel comando
### della Gil

ROMA, 28

Il « Foglio di disposizioni » n. 91 del Segretario del Partito reca:

1) In applicazione del nuovo ordinamento della GIL nomino il fascista col. Roberto Nasi, S. Capo di S. M. della Gil. Nomino il fascista dott. Luigi Rusconi, Direttore generale della Gil per l'amministrazione e il personale, comandante federale a disposizione.

Confermo nel grado di vice comandante federale a disposizione i seguenti funzionari del comando generale della Gil: Bartoli Ugo, De Sanctis Vincenzo, Gotta Mario, Grassi Emanuele, Manarini Eolo, Natoli Eduardo, Sala Umberto, Salme Francesco, Siniscalco Antonio, Tartaro Antonio.

Nomino vice comandanti federali a disposizione i seguenti funzionari del comando generale della G.I.L.: Battaglia Argante, Passamonti Manlio, Tedeschi Livio.

2) L'ordinamento tecnico dell'Accademia di scherma della G.I.L. resta così definito: Presidente: due direttori tecnici, un vice direttore.

In applicazione a tale ordinamento nomino: presidente: Col. Roberto Nasi, sottocapo di S. M. della G.I.L. Direttori Tecnici: Maestri Agesilao Greco e Camillo Rodolfi. Vice direttore Adolfo Pomponio.

3) Nomino il fascista Alfonso Cigala Fulgosi, ispettore per le scuole di equitazione della G.I.L.

4) Nomino il console Alessandro Alvisi, direttore della scuola di equitazione della G.I.L. Foro Mussolini Roma.

## Riunione della Camera
### L'o. d. g. che verrà discusso

ROMA, 28

L'assemblea plenaria della Camera dei Fasci e delle Corporazioni è convocata per martedì 5 marzo 1940 XVIII, alle ore nove in riunione pubblica, col seguente O. d. G.:

Stati di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1940-41 dei Ministeri dell'Agricoltura e delle Foreste, dell'Educazione Nazionale, di Grazia e Giustizia, delle Corporazioni, della Guerra, della Marina e della Aeronautica.

## Disegni di legge approvati
### dalle Commissioni della Camera

ROMA, 28

Si è riunita, alla Camera dei Fasci e delle Corporazioni, la Commissione legislativa dell'Educazione Nazionale, sotto la Presidenza del cons. naz. Pace Biagio e con l'intervento del Sottosegretario di Stato per l'Educazione Nazionale. E' stato approvato, dopo ampia discussione, su relazione del cons. naz. Brignoli, il disegno di legge riguardante il pagamento dei premi agli insegnanti delle scuole sussidiate. Si è riunita anche la Commissione legislativa della cultura popolare, sotto la presidenza del cons. naz. Ridolfi e con l'intervento del Ministro della Cultura Popolare. Dopo ampia discussione sono stati approvati con modificazione i disegni di legge: provvedimenti a favore dell'industria alberghiera, nuove norme per il credito edilizio teatrale, classifica delle sale cinematografiche; disciplina delle agenzie di viaggio e turismo. Sono stati anche approvati, nel testo ministeriale, il disegno di legge concernente l'organizzazione dell'Ente radio rurale e quello che chiama il Presidente del Museo del Teatro alla Scala di Milano a far parte del comitato dell'Ente autonomo del Teatro stesso. La Commissione Generale del Bilancio, presieduta dal cons. naz. Acerbo, con l'intervento del Ministro delle Finanze Tahon di Revel, ha esaminato oggi il disegno di legge per il condono di sopratasse e pene pecuniarie, per infrazione alle leggi finanziarie ed altre agevolazioni tributarie, predisposto nell'occasione del gradito evento, che ha allietato la Dinastia regnante. Ne è stato relatore il cons. naz. Romano Ruggero, che lo ha ampiamente illustrato. La Commissione ha quindi approvato senza discussione il provvedimento.

## Il compiacimento del Duce
### per l'attività della Rassegna bibliografica "Il libro italiano,,

ROMA, 28

Al Duce è stato presentato dal Ministro della Cultura Popolare il primo numero della Rassegna Bibliografica mensile « il libro italiano nel mondo » che per iniziativa dei Ministri della Cultura Popolare dell'Educazione Nazionale e dell'Istituto per le relazioni culturali con l'Estero, si propone di diffondere nel mondo, attraverso un preciso e metodico notiziario, la conoscenza di tutta la produzione libraria italiana.

Il Duce si è compiaciuto dell'iniziativa.

## La conclusione del Convegno
### delle lavoratrici del commercio
### *Il saluto di S. E. Cianetti*

ROMA, 28

Il primo Convegno nazionale del lavoro femminile commerciale ha concluso oggi i suoi lavori in una seduta plenaria, alla quale è intervenuto anche il Segretario di Stato Cianetti, in rappresentanza del Ministro delle Corporazioni.

Erano presenti pure i dirigenti le Organizzazioni sindacali, gli osservatori dei vari Ministeri interessati, l'Ispettrice dei Fasci femminili e le rappresentanze dei Guf. Dopo la lettura delle mozioni, approvate in seguito alle discussioni sui tre temi del Convegno, ha preso la parola il Presidente Confederale, il quale ha messo in rilievo il concreto contributo, portato dai lavori del convegno al perfezionamento della tutela sindacale delle lavoratrici del commercio. Ha assicurato il Sottosegretario Cianetti della maturità politica e sindacale delle lavoratrici, mettendo in evidenza sopratutto il clima spirituale, che, attraverso i lavori del Convegno, si è potuto constatare e che rappresenta una delle maggiori conquiste della politica fascista della donna.

Ha poi parlato il Sottosegretario Cianetti, che ha portato alle congressiste il saluto del Ministro delle Corporazioni. Dopo avere assicurato che la lettura delle mozioni ha suscitato in lui il più vivo interesse, il Sottosegretario ha messo in rilievo la funzione squisitamente politica della donna in genere, e particolarmente della donna che lavora. Ha quindi delineato la funzione spirituale ed umana della donna nell'Italia fascista, in questo tempo duro, in cui gli uomini sono tutti combattenti e sentono più fortemente la necessità di trovare nelle loro donne il sostegno costante. Dopo avere affermato che l'idea mussoliniana della collaborazione ha trovato la sua realtà nella fine di ogni residuato di classismo, il Sottosegretario ha affermato che questo è il solo clima, in cui la donna può entrare nella fabbrica come nell'azienda commerciale in veste di missionaria, portatrice cioè dei più alti valori ideali.

Ha concluso assicurando il Presidente confederale e le lavoratrici, che i voti espressi nelle mozioni conclusive del Convegno, saranno attentamente considerate per la loro trasformazione in leggi dello Stato, perchè il Governo fascista, fra tutti gli interessi, sente più fortemente vicini ed urgenti quelli delle masse lavoratrici.

Le dichiarazioni del Sottosegretario sono state accolte da vivissime acclamazioni.

## Omaggi al Sovrano

ROMA, 28

S. M. il Re e Imperatore ha ricevuto in udienza il Podestà di Torino, il quale gli ha presentato il devoto omaggio della cittadinanza torinese. L'Augusto Sovrano, nel gradire il pensiero, ha intrattenuto il Podestà, interessandosi ai vari problemi cittadini.

Il Re e Imperatore ha pure ricevuto il prof. Carlo Battisti della Università di Firenze, che gli ha presentato in omaggio i cinque volumi finora usciti del dizionario toponomastico atesino, edito dall'Istituto di studi per l'Alto Adige, in cui si illustrano attraverso ampia documentazione le vicende linguistiche di quella regione.

# SPORT

### CALCIO

## Verso la conclusione

*Con un collega (illustre molto) nella serata di domenica scorsa, in Piazza de Ferrari a Genova, si guardavano i risultati delle partite della giornata; il collega (illustre molto) sbottò: non farò più pronostici in vita mia! Io non credetti e non credo tuttora alle sue promesse, ma le prendo a giustificazione mia: se il collega (illustre molto) tanto si arrabbia contro i risultati, posso ben essere scusato io che non sono illustre se faccio collezione di pronostici errati: è un campionato balordo, bello perchè balordo.*

*Dopo questa piccola digressione, fatta unicamente per scopi personalissimi, occupiamoci della giornata degli ospiti, di quella giornata cioè in cui i padroni di casa hanno largheggiato in gentilezze facendosi abbondantemente buggerare.*

*La prima parola naturalmente parte da Genova, dal repletissimo stadio di Marassi ove il Bologna, vecchio e sornione, è passato per mortificare lo squadrone Genovese. Con questa partita il Campionato che pareva doversi risolvere in una passeggiata dei Grifoni, piomba di nuovo nel baratro della più bella incertezza lasciando però trasparire una luce petroniana. Non vi dirò nulla dell'incontro: cronisti di tutta Italia ve ne hanno già esposto i più minuti particolari, sezionandolo in briciole e descrivendolo nei suoi attimi: vi riferirò solo una impressione di un giuocatore del Bologna, una impressione che sta a sintetizzare tutto l'animo della squadra nella grande giornata. Diceva dunque uno dei protagonisti della vittoria: « Forse non vinceremo il Campionato, e ciò ci addolorerà molto, ma il dolore sarà attenuato dalla vittoria di oggi. E' stata una partita chè vale un Campionato ». E ciò senza montature nè speranza o timore di vedersi pubblicata la frase, poichè il giuocatore in questione non sapeva che io avessi la possibilità di far conoscere la sua opinione. Si tragga da queste poche parole la conclusione della importanza della gara e del significato della vittoria.*

*Se il Campionato è ancora incertissimo, ciò lo si deve in gran parte, oltre naturalmente al successo Bolognese, anche all'affermazione dell'Ambrosiana a Roma. Non erano molti coloro che pensavano ad una tale possibilità poichè si era della convinzione che la squadra milanese, estrosa e bizzarra, giuocasse e vivesse alla giornata, basandosi perciò sulla prodezza isolata di qualche uomo e non reggesse il confronto con una compagine robusta come la Roma. La cronaca vi ha detto che l'Ambrosiana ha dimenticato la fantasia per trovare la progressività, ha lasciato da parte il fraseggio per usare solo la potenza: la cronaca fa quindi pensare che l'Ambrosiana sia pericolosa molto. Se infatti la squadra sa nel momento critico abbandonare la leggerezza che sino ad ora ha avuto, per ritrovare ed usare la volontà e la sapienza che le proviene dall'esperienza, ciò dimostra che le intenzioni sono serie e che le probabilità di vittoria finale non sono sfumate. A ciò aggiungasi che l'Ambrosiana dovrà ricevere in casa il Genova ed il Bologna, e si vedrà che ben può dirsi che il Campionato non è ancora deciso.*

*Altro risultato grosso della giornata è stato quello ottenuto dalla Lazio a Bari. La carta era favorevole ai Galletti sia perchè padroni di casa, sia per le buone prestazioni date ultimamente. Il campo ha dato torto alla carta e che torto! Per non essere recisi, nè per illudere troppo alcuni, ed abbattere troppo gli altri, divideremo le cose a metà, dicendo che lo stranissimo risultato ha avuto luogo sia per la infelice giornata di Ricciardi sia per lo stato di grazia di Piola e C.. Si sono quindi incontrati a mezza strada!*

*Il Milano attendeva a piè fermo l'arrivo del Novara, di quella squadra che non sapeva il significato della frase « cogliere punti fuori casa ». Alla fine della partita i poveri diavoli hanno amaramente constatato che gli azzurri la lezione la sapevano, e per di più a meraviglia! Speriamo che i rosso neri non vogliano rifarsi alle spalle del prossimo avversario, perchè questo si chiama Bologna.*

*Il Modena, non riuscendo a trovare la via della rete Napoletana e chiudendo l'incontro alla pari, ha ormai perduta ogni speranza di salvezza: prendiamone atto e guardiamo ora ai Partenopei per vedere se sanno districarsi dall'orribile matassa.*

*La Juventus, si dice, è stata fortunata allo stadio Berta; può darsi, ma credo che la causa maggiore del pareggio, più che nella fortuna dei bianconeri, debba ricercarsi nella imprecisione dei Viola: da un po' di tempo a questa parte si sta dimostrando infatti che la difesa juventina per quanto sia sempre forte, è tutt'altro che imbattibile! Che sia proprio vero che il Torino ha esaurito le sue forze d'attacco nella vittoriosa partita col Bologna? I pareggi con la Juventus ed il Venezia starebbero a dimostrarlo: da parte nostra speriamo non sia vero, o che tuttal più riesca a mattersi di nuovo in forze, per... affrontare degnamente Genova ed Ambrosiana! Finalmente la Triestina ha avuto una netta vittoria casalinga. Era ora!*

E. T.

### SPORT INVERNALI

## Il "Trofeo campi di battaglia,,

Domenica 3 marzo prossima avrà luogo sull'Altipiano dei Sette Comuni la seconda edizione della gara nazionale sciatoria di gran fondo a squadre per la disputa del « *Trofeo Campi di battaglia* ». La competizione è libera a tutte le Società, Enti Militari ed Organizzazioni del Partito regolarmente affiliati alla F.I.S.I. e comprende un percorso di Km. 30 circa con dislivello complessivo di m. 1000 svolgentesi nella zona montana a nord di Asiago passando per Malga Fiara, Malga Galmarara, Cima Portule (m. 2378) e con arrivo in Val Scaletta.

La classifica verrà suddivisa nelle categorie civili e militari nonchè quelle speciali della G.I.L., del G.U.F., dell'O.N.D.. Le squadre dovranno essere composte di tre elementi e ogni società potrà iscrivere anche più di una squadra.

Le domande di iscrizione, gratuite, dovranno essere indirizzate non più tardi del 1.o marzo p. v. corredate delle generalità dei concorrenti e della tessera della F.I.S.I. per l'anno XVIII alla Associazione Sciatori in Asiago organizzatrice della manifestazione unitamente al Direttorio della F.I.S.I. di Vicenza.

Il successo della precedente manifestazione che vide vittoriose le forti fiamme verdi del 9.o Reggimento Alpini, si ripeterà ancor più quest'anno poichè numerose sono già le squadre iscritte ed incerta la lotta tra le varie pattuglie desiderose di conquistare il Trofeo Campi di battaglia, dono del Segretario Federale di Vicenza.

## Gara di staffette per universitari

Domenica 3 marzo il Guf organizza a Madonna dell'Acero una gara di staffetta all'italiana, interfacoltà. Il percorso consiste in una frazione di salita, una di piano ed una di discesa. Le squadre dovranno quindi essere di tre partecipanti ciascuna, tutti e tre appartenenti alla medesima facoltà.

Ogni facoltà può iscrivere più di una squadra. I partecipanti usufruiranno di un torpedone. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi all'Ufficio Sportivo del Guf tutti i giorni dalle 12 alle 12,30 e dalle 19 alle 20.

## Il Reggimento Granatieri di Sardegna
### in onore della Principessina Maria Gabriella

ROMA, 28 sera

Il Reggimento Granatieri di Sardegna (Associazione nazionale Granatieri) annuncia che per partecipare alla esultanza della nazione per la nascita di S. A. R. la Principessa Maria Gabriella ha disposto di assegnare un buono del tesoro del valore di L. 500 ai figli di granatieri iscritti al reggimento, nati il 24 febbraio c. a. Le domande dovranno essere inviate entro il 15 marzo p. v. al Comando del Reggimento Granatieri di Sardegna, tramite i rispettivi comandi di reparto.

## Onorificenza

MILANO, 28 sera

Il signor Alfredo Longoni ben noto per le sue opere caritative è stato nominato in questi giorni Commendatore dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro. Al signor Longoni le nostre felicitazioni.

# LE PRIME CINEMATOGRAFICHE

## Il ponte di vetro

Purtroppo questa recente fatica del regista Alessandrini non è all'altezza del suo passato artistico, costellato di eccellenti affermazioni. Il primo difetto è da riscontrarsi nella stessa vicenda e nella sceneggiatura che se ne è fatta. Trama e sceneggiatura, mancano assolutamente non solo di originalità — tutte le situazioni, tutti gli episodi, tutte le soluzioni sono state viste e riviste! — ma mancano anche e sopra tutto di quel minimo di emozione e commozione, che possa suscitare nello spettatore ciò che usasi chiamare interesse spettacolare. Di più anche in quei rari momenti in cui si potrebbe rilevare qualche tentativo di emotività, il dialogo piatto e sciatto in modo incredibile, stronca qualsiasi speranza. La regia, diciamolo pure con franchezza, è assente. Attratta, non si sa come nè perchè, dall'aspetto documentario dell'elemento d'aviazione — che avrebbe dovuto essere la cornice e lo sfondo ambientale dell'opera — si attarda e insiste in tali momenti soltanto rivelandosi — a descrivere in modo addirittura didattico — la struttura tecnica degli aerei, del volo e degli aeroporti. La fotografia è buona. Il commento musicale adeguato allo stile del lavoro. Quanto alla interpretazione, essa si conserva su di un tono stanco e distratto.

Dal punto di vista morale l'adulterio, che forma e informa tutta la vicenda, pur mantenendosi in colpa intenzionale, non consiglia la presentazione del film a pubblici che non abbiano maturità d'anni e di esperienza.

# CORRIERE COMMERCIALE

## BORSA DI BOLOGNA

BOLOGNA, 28. — Rendita 3,50% c. 71 — Id. 3,50% f. m. 71,25 — Id. 5% c. 91,375 — Id. 5% f. m. 91,675 — Redimibile 5% c. 92,50 — Id. 5% f. m. 92,75 — Id. 3,50% c. 67,50 — Id. 3,50% f. m. 67,75 — Prestito Naz. 1916 5% 99,80 — Venezie 3,50% 91,25 — B. T. N. 940 5% 100 — B. T. N. 941 5% 99,30 — B. T. N. 943 4% 91,75 — B. T. N. 944 5% 95,40. — *Obbligazioni*: Opere Pubbl. 5% 468 — « Elfer » 4,50% 460 — « Iri » 4,50% 454 — « Iri Mare » 4,50% 474 — « Iri ferro » 497 — Obbl. Stet. 4% 720 — Credito Edilizio 6% 493 — Pubblica Utilità 6% 490 — *Fondiarie*: Bologna 4% ord. 396,75 — Bologna 4% conv. 414,50 — Bologna 5% 437 — Bologna 3,50% 416 — Milano 4% conv. 431 — Venezie 4% ord. 405 — Venezie 4% conv. 408. — *Azioni*: Assicurazioni Generali 910 — Meridionali 994 — Snia Viscosa 509 — Monte Amiata 650 — Montecatini 219,50 — Fiat 543 — Adriatica El. 201 — Emil. Eserc. El. 710 — Terni 304.

*Cambi ufficiali* — Parigi 44,35 — Zurigo 444,15 — Londra 78,98 — Amsterdam 1053,80 — Bruxelles 335 — Berlino 780 — Nuova York 19,80.

*Mercato leggermente cedente su tutta la quota.*

## BORSA DI MILANO

MILANO, 28. — Rendita 3,50 c. 70,90 — Id. 3,50% f. m. 71,15 — Id. 5% c. 91,45 — Id. 5% f. m. 91,67 — Redimibile 5% c. 92,65 — Id. 5% f. m. 92,80 — Id. 3,50% c. 67,60 — Id. 3,50% f. m. 67,80 — Prestito Naz. 1916 5% 99,80 — Venezie 3,50% 91,25 — B. T. N. 940 5% 99,95 — B. T. N. 941 5% 99,325 — B. T. N. 943 4% 91,85 — B. T. N. 944 5% 95,35 — *Obbligazioni*: Opere Pubbl. 5% 462 — « Elfer » 4,50% 459,25 — « Iri » 4,50% 454,50 — « Iri Mare » 4,50% 474,50 — Obbl. Stet. 4% 720 — Cogne: 1.a serie 6,50% 512 — Cogne: 2.a serie 6% 505 — Credito Edilizio 6% 493,50 — Pubblica Utilità 6% 490,25 — C. Navale 6,50% 500,50 — Un. Milano 4% 81 — Emiliana 6% 498,50 — Forze Idr. 6% 485 — M. Elettr. 6% 498,50 — Seso 6% 491 — S. E. Telef. 6% 489,50 — Mediterr. 6% 496,50 — Ferrovie Nord Milano 496,50. — *Fondiarie*: Bologna 4% conv. 413 — Milano 4% conv. 430,50 — Venezie 4% ord. 404 — Venezie 4% conv. 406 — M. Paschi 4% conv. 425,50 — Roma 4% conv. 404. — *Azioni*: Assicurazioni Generali 906 — Mediterranee 564 — Meridionali 994 — N.G.I. 66 — Cantoni 4200 — Linificio Naz. 738 — Lan. Rossi 3140 — Chatillon 104,50 — Snia Viscosa 508,50 — Ilva 264 — Metallurg. It. 398 — Monte Amiata 645 — Montecatini 219,50 — Fiat 541 — Adriatica El. 202 — Edison ord. 356,50 — Edison post. 263 — Emil. Eserc. El. 710 — Vizzola 588,50 — Terni 300 — Distillerie It. 227 — Eridania 700 — Raffineria L. L. 910 — Fondi Rustici 117,50 — Beni Stabili 235.

*Essendo prevalso sul mercato un buon numero di offerte fino dall'apertura, la quota è andata a mano a mano cedendo attraverso una buona animazione ed un volume di affari soddisfacente. Nonostante qualche accenno di ripresa manifestatosi qua e là, il mercato chiude ai minimi segnati nella giornata. Cedenti anche i valori di Stato. Dopo listino affari contrastati ed in ulteriore cedenza.*

## BORSA DI FIRENZE

FIRENZE, 28. — Rendita 5% c. 91,30 — Id. 5% f. m. 91,60 — Id. 3½% f. m. 70,80 — Prestito Redim. 3½% f. m. 67,70 — Id. id. 5% c. 92,40 — Id. id. 5% f. m. 92,70 — Obbligazioni Venezie 3½% 91,50 — Buoni Tesoro Nov. 1940 5% 99,85 — Buoni Tesoro Nov. 1941 5% 99,30 — Buoni Tesoro Nov. 1943 4% 91,80 — Buoni Tesoro Nov. 1944 5% 95,45 — Cons. Cred. Miglior. 4% conv. 418 — Cons. Cred. Miglior. serie 5% 458 — Fondiaria Finanziaria 474 — La Centrale 1116 — Ferrovie Meridionali 996 — Fondiaria Incendio 589 — Società Immobiliare 650 — Snia 508 — Magona Italia 1599 — Ilva 268 — Monte Amiata 645 — Fiat 548 — Montecatini 218 3/4.

*Mercato leggermente più calmo su tutti i reparti. Si raggiungono i massimi della giornata in chiusura. Valori di Stato stazionari.*

## BORSA DI TRIESTE

TRIESTE, 28. — Rendita 5% f. m. 91,90 — Id. 3½% f. m. 71,25 — Prestito Redim. 3½% f. m. 68 — Id. id 5% f. m. 92,95 — Obbligazioni Venezie 3½% 91,40 — Buoni Tesoro Nov. 1940 5% 100 — Buoni Tesoro Nov. 1941 5% 99,40 — Buoni Tesoro Nov. 1943 4% 92 — Buoni Tesoro Nov. 1944 5% 95,50 — Premuda 1070 — Gerolimich vecchie 260 — Martinolich 100 — Tripcovich 450 — Anonima Infortuni Milano 2025 — Assicurazioni Generali 906 — Riunione Adriatica 1.a serie 1965 — Riunione Adriatica 2.a serie 1925 — Assicuratrice Ital. emiss. '23 571 — Cantieri Riuniti dell'Adriatico 143.

*Mercato sempre calmo e poco attivo con qualche cedenza di poco conto nelle Generali, Assicuratrice.*

## I mercati agricoli

*Cereali* — Sui mercati cerealicoli nazionali prosegue la stasi degli affari già segnalata nella precedente rassegna.

Nulla da segnalare per quanto riguarda il granoturco ed il riso, prodotti il cui mercato è disciplinato, com'è noto, dall'ammasso obbligatorio e la cui distribuzione al consumo avviene regolarmente.

*Foraggi* — La domanda di foraggi secchi è molto viva e, malgrado la resistenza dei venditori, il volume delle vendite risulta abbastanza notevole. Nelle zone dell'Italia settentrionale le marcite appaiono in ritardo a causa dell'andamento stagionale, cosicchè gli agricoltori devono usare nell'alimentazione del bestiame quasi esclusivamente foraggi secchi, integrati, per quanto è possibile, da mangimi concentrati e panelli. D'altra parte il carico di bestiame, dati i prezzi remunerativi, non viene diminuito, cosicchè il fabbisogno di fieno è notevole. Le scorte sono un po' scarse, ma se, come si spera, si avranno in seguito condizioni stagionali favorevoli ai pascoli ed agli erbai, si potrà giungere senza gravi difficoltà fino ai primi stalci.

In buona vista la paglia ed i mangimi concentrati.

*Latticini* — La produzione di latte non è molto sensibile, subendo le sfavorevoli ripercussioni dell'andamento stagionale.

Il mercato dei derivati lattieri permane sostenuto. Il burro risulta sempre assai ricercato e pagato ai massimi di listino, nè si suppone che tale situazione possa mutare, almeno fino a che non si avranno nuovi quantitativi di prodotto estero.

*Bestiame* — Le riunioni svoltesi nell'ultima settimana nei principali mercati periodici del bestiame bovino da macello hanno mantenuto l'intonazione delle precedenti. I prezzi hanno avuto tendenza ferma e stazionaria, essendosi mantenuti in quasi tutti i casi sui livelli precedentemente raggiunti, sia per i capi adulti che per il vitellame. Sembra che in questo comparto, l'applicazione dell'imposta sull'entrata abbia avuto scarsa influenza, sia sugli affari che sui prezzi.

I prezzi dei suini grassi si mantengono assai tesi in relazione alla scarsità dell'offerta ed alla viva richiesta da parte degli industriali salumieri.

In buona vista anche i magroni ed i lattonzoli.

*Vini* — Il mercato vinicolo — secondo quanto informa il settore della Viticoltura della Federazione Nazionale dei Consorzi Provinciali tra i Produttori dell'Agricoltura — conserva le caratteristiche manifestatesi non appena ultimate le operazioni di vendemmia e precisate dagli ulteriori sviluppi della situazione. Pertanto, mentre notevole permane l'attività nelle contrattazioni, sempre più sostenuta si dimostra la richiesta.

## Il bollettino della neve

ROMA, 28 sera

Dati del giorno 28:

*Alpi Tridentine - Dolomiti* — Arabba cm. 42, farinosa, misto — Boscochiesanuova cm. 40, bagnata, coperto — Castelrotto cm. 10, bagnata, sereno — Cortina d'Ampezzo cm. 30, sciabile, misto — Corvara in Badia, cm. 50, farinosa, sereno — Dobbiaco cm. 25, bagnata, misto — Faloria Cortina cm. 80, sciabile, misto — Falzarego Cortina cm. 80, sciabile, misto — Folgaria Serrada cm. 25, farinosa, coperto — Madonna di Campiglio cm. 35, farinosa, sereno — Martello Cevedale cm. 45, farinosa, misto — Merano Avelengo cm. 20, farinosa, coperto — Merano S. Vigilio cm 20, farinosa, coperto — Misurina cm. 40, sciabile, sereno — Pocol Cortina cm. 35, sciabile, misto — Pordoi Livinallongo cm. 60, farinosa, misto — Sappada cm. 40, sciabile, sereno — Tarvisio cm. 25, sciabile, sereno — Calalzo cm. 25, sciabile, misto.

## La radio di oggi

RADIO VATICANA

Ore 12,30 (su onda di metri 31,06) e ore 19,30 (su onda di metri 48,47) Conversazione Missionaria dal titolo: « L'Araldo senza nome ».

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI

9,45-10,15: Trasmissione per le Scuole Medie — 11,30: Trio Chesi - Zanardelli - Cassone — 12,20: Mezz'ora di buon umore — 13,15: Orchestrina diretta dal M.o E. Storaci — 13,40: Dischi di musica operistica — 16: Lezione per gli allievi marconisti — 16,40: La camerata dei Balilla — 17,15: Concerto — 18-18,30: Radio sociale.

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO NAPOLI II - MILANO III - TORINO III TRIPOLI

20,30: Radio Verdad Italo - Spagnola — 20,45: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera di Roma: « L'ora spagnuola », musica di Maurizio Ravel; « Il gallo d'oro » musica di Nicola Rimski-Korsakov.

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO - CATANIA - PADOVA FIRENZE II - ROMA II

20,30: Complesso di strumenti a fiato — 21: Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze: Concerto sinfonico, diretto dal M.o Guglielmo Mengelberg.

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II

19: Quartetto Marinetti — 19,30: Dischi di canzoni napoletane — 19,50: Dischi di musica da camera — 20,30: « Garibaldi », tre atti di Domenico Tumiati, prima trasmissione.

**I giornali cattolici sono i portavoce preziosi della Chiesa, della Gerarchia e dei suoi insegnamenti.**

**PIO XI**


## ECZEMA

Eczema, impetigine, psoriasi e altre affezioni pruriginose della pelle si spandono presto. L'Unguento Foster previene questo pericolo e calma subito l'irritazione e rimuove l'infiammazione Esso è buono per incalorimento dei piedi, tagli, ammaccature, scottature e altre minori lesioni. Ovunque: L. 7,— Dep. Gen. C. Giongo, Milano (6/44).

(FABBRICATO IN ITALIA)
Autorizzazione Pref. Milano N. 54227 - 1935

## Pubblicità Economica

**L. 0,60 la parola: minimo 10 parole**

Tassa governativa L. 1,80%;
minimo cent. 25 per avviso

*Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'avviso può servirsi delle Cassette di recapito dell'Ufficio di Pubblicità de «L'Avvenire d'Italia» Diritto fisso L. 3 valevole per 10 giorni*

**ABITI** su misura - Impermeabili - Soprabiti novità - Stoffe - pagamento dilazionato - Gianni Polato, Azeglio 46.

**ORO, ARGENTO, BRILLANTI !** a prezzi massimi - compra **ZANOTTI** oreficeria **FARINI 6** - Fa cambi - Ripara orologi.

**A BUON REDDITO** per investimento risparmi, con certo maggior valore, vendiamo appartamenti modernissimi in Via Belmeloro. Ogni comodità - Doppi servizi - Pagamento rateato. Scelta da L. 58.000, L. 70.000 L. 91.000.

## Ai bisogni della vita

non basta il lavoro, occorre aggiungere il risparmio: ma lavoro e risparmio trovano il loro compimento nella previdenza: stipulate presto una polizza **VITA** con la «CATTOLICA» di Verona.

Per informazioni e schiarimenti rivolgersi alla Direzione Generale o alle Agenzie distribuite in tutta Italia.

**SOCIETÁ ANONIMA TIPOGRAFICA**
FRA CATTOLICI VICENTINI
Via Vescovado N. 1 **VICENZA** C. C. Post. N. 9-5212

*RECENTISSIME PUBBLICAZIONI*
*PER IL MESE DI MARZO*

**LABATE Can. ANTONINO**

# *ALLA SCUOLA DI SAN GIUSEPPE*

**Volume in 8.o di pagine 240 . . . . . . . . . . L. 6,—**

Temi che possono servire per il pulpito e per la meditazione, intorno all'insegnamento che promana dalla vita esemplare del Santo Sposo di Maria, le cui virtù meravigliose l'autore espone nel quadro suggestivo della narrazione evangelica e nell'esame proficuo delle verità della Fede.

**LEPICIER Card. ALESSIO**

# SAN GIUSEPPE
## SPOSO della B. VERGINE
*«TRATTATO TEOLOGICO»*

**Grosso volume in 16.o, pagine 460, legato elegantemente in tela, lino-seta, . . . . . . . . . . . . . L. 18,—**

**Dalla prefazione dell'Autore:**

Durante il lungo corso del nostro insegnamento nel Collegio Romano di propaganda Fide, abbiamo esposto, poi pubblicato, fra i nostri trattati teologici in lingua latina, un'opera sul glorioso Patriarca S. Giuseppe, a lato di quello che avevamo scritto sulla santissima Vergine. Ci era sembrato che tanto Maria, quanto Giuseppe, le due più grandi glorie dell'umanità, dopo Gesù, fossero troppo poco conosciuti, pure tra il clero; e tuttavia, per il posto che essi occupano nell'opera della Redenzione, e per la parte tanto importante che, supratutto ai giorni nostri, esercitano nei destini della Chiesa, essi meritavano un posto d'onore negli studi ecclesiastici.

D'altro lato, ci sembrava tanto più opportuno inculcare, presso i sacerdoti, la necessità di uno studio serio e profondo sulle grandezze, sui privilegi e sul potere d'intercessione di questi due Santi Sposi, dal fatto che i Ministri del Santuario sono assai spesso chiamati, sia quali predicatori, sia quali catechisti, a parlare tanto della madre di Dio, quanto del Santo Patriarca. Se quindi essi non vogliono attenersi a delle vaghe e mal formate asserzioni in cui l'incerto rasenta l'errore manifesto, importa sommamente che essi studino a fondo la teologia Mariana e quella Giuseppina.

Appunto per facilitare questo lavoro ai nostri confratelli nel sacerdozio, noi abbiamo creduto bene pubblicare questa opera, frutto di lunghi studi e di laboriose ricerche.

. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

**MARRANI**

# IL MARZO del SEMINARISTA

**Meditazioni, letture, preghiere sulla vita di San Giuseppe**

**Operetta utilissima per i seminaristi, convittori, ed ai giovani di azione cattolica. In 32, pagine 200, cop. illustr. L. 2,—**

**W. G. M. G.**

# PICCOLO MESE DI SAN GIUSEPPE

**Opuscolo in 32.o copertina illustrata . . . . . . L. 0,25**

Giovedì 29 Febbraio 1940 - XVIII

# L'AVVENIRE D'ITALIA

Anno XLV - Numero 49

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

*La guerra in Finlandia*

## Dalla tundra lappone all'istmo careliano i finlandesi fanno argine all'invasione russa

### *Sinistri spettacoli di incendi e di rovine*
### *Impetuosi assalti contro Vijpuri in macerie*
### *Conquiste finniche a Kuhmo*

HELSINKI, 28 sera

*Mentre sul Ladoga, a Taipale e nel settore di Kuhmo gli attacchi sovietici si infrangono con regolare monotonia contro le difese finniche, i fronti in movimento, dove la battaglia acquista particolare violenza, sono i due estremi a sud e a nord: nel tormentato istmo di Carelia e nel settore di Petsamo.*

**Direttrici di marcia**

*Gli attacchi che i russi continuano a sferrare sul fronte dell'istmo si manifestano, secondo tre direttrici principali. La prima va dal tratto costiero della ferrovia Leningrado-Vijpuri; la seconda va dalla baia ghiacciata di Vijpuri, dove dozzine di isolotti sono stati trasformati dai finlandesi in fortilizi.*

*I combattenti in questo punto del fronte sono particolarmente accaniti data la importanza strategica di questi isolotti: le forze finlandesi che si trovano schierate davanti alla città sono in grado di poter ritardare notevolmente l'avanzata russa, cosa che invece non potrebbero fare se i russi riuscissero a spingere le loro truppe sulla baia gelata.*

*La terza direttrice di attacco è rivolta verso il tratto centrale della ferrovia Leningrado-Vijpuri.*

*Sul fronte di Petsamo — dove la battaglia continua — le truppe finlandesi si sono ritirate di tredici chilometri verso Nautsi dopo aspri combattimenti. Nella ritirata, i finlandesi incendiano e distruggono tutto ciò che incontrano e che potrebbe servire al nemico.*

*Si prevede che le truppe finniche arretreranno ancora allo scopo di togliere ai russi il vantaggio di avere il fianco destro coperto dalla frontiera norvegese che in questo punto forma un vasto saliente.*

**Nuove linee difensive**

*Se questo secondo arretramento strategico sarà effettuato, importanti combattimenti saranno da attendersi. Finora i finlandesi incontravano notevole difficoltà a difendere la strada Petsamo-Ivalo, che è la principale via di comunicazione col sud, a causa del saliente norvegese che consentiva ai russi di manovrare senza preoccupazione per il loro fianco destro.*

*Nelle nuove posizioni i finlandesi avrebbero il vantaggio di potersi schierare a difesa lungo una linea naturale costituita dal fiume Pasvik. Dietro Pasvik, inoltre, sono eccellenti posizioni difensive.*

*Anche ad est i finlandesi posseggono ottime posizioni costituite da tre catene di colline che si stendono attraverso la tundra gelata e deserta. Si tratta delle catene Saari-Sealkae, Suorsappe e Tajarmett con quote varianti fra i 500 e i 700 metri.*

*La strada che conduce verso sud passa appunto in una stretta gola attraverso questa collina.*

*In complesso gli osservatori militari ritengono che le nuove posizioni consentono ai finlandesi di arginare i russi, purchè questi ultimi vengano molestati con quelle azioni di pattuglia che sono una specialità dei finlandesi.*

*Si rileva che l'offensiva di Petsamo è nella sua fase iniziale: i finlandesi sostengono l'urto delle superiori forze nemiche, arretrando pian piano, senza perdere il collegamento con le avanguardie avversarie.*

*Le ultime notizie dell'istmo di Carelia informano che da 48 ore infuria su tutta la zona antistante a Vijpuri una furiosa battaglia alla quale prenderebbero parte — su un fronte di cinquanta chilometri — non meno di 350 mila uomini.*

**Sovietici accerchiati**

*L'attacco si sarebbe allargato in sei posizioni diverse. L'eroica resistenza finnica disputa metro per metro alla incalzante marea nemica il suolo della Patria. Le perdite sovietiche sarebbero gravissime.*

*Si comunica oggi che le vittime fra la popolazione civile delle incursioni aeree sovietiche in Finlandia nella prima quindicina di febbraio ammontano a 96 morti e 234 feriti.*

Il comunicato ufficiale finlandese di oggi reca:

*« Nell'istmo di Carelia le truppe finniche hanno sostenuto combattimenti difensivi infliggendo al nemico perdite gravi.*

*Numerosi carri d'assalto sovietici sono stati distrutti.*

*Un'intensa attività d'artiglieria da ambo le parti ha caratterizzato i combattimenti. A nord est del Ladoga tentativi russi di avanzata sono stati respinti e numerosi reparti sovietici dispersi.*

*A Kuhmo i finnici continuano nella loro azione contro le posizioni russe accerchiate. Di queste diverse sono state occupate. Negli altri settori del fronte attività di pattuglie e azioni di imboscate.*

*L'Aviazione finlandese ha eseguito voli di ricognizione ed ha bombardato colonne nemiche in marcia, depositi di materiale, linee di comunicazione ed altri obiettivi nel Golfo di Finlandia e sulle coste.*

*L'attività dell'Aviazione sovietica è stata limitata all'istmo di Carelia ed alla zona a nord est del Ladoga.*

*Bombardamenti senza gravi danni sono stati eseguiti da squadriglie russe su Petsamo. Nell'interno della Finlandia sono stati bombardati Hangoe Kofola e Amina.*

*Un civile è rimasto ucciso, alcuni edifici danneggiati e distrutti. Due apparecchi sovietici sono stati abbattuti ».*

## Leningrado rigurgita di feriti
### 150 mila morti nelle offensive in Finlandia

RIGA, 28 sera

Secondo le notizie che giungono nei Paesi baltici dalla vicina Leningrado, questa è trasformata in una città ospedale. Trasporti continui di feriti si succedono giornalmente. Gli ospedali di Leningrado sono rigurgitanti, tanto che, nella impossibilità di potere ospitare tali feriti, sono stati requisiti gli edifici di scuole secondarie e trasformati in ospedali sussidiari. Si è notata una penuria di medicinali e sopratutto di disinfettanti. Si calcola che in questa settimana oltre 20.000 feriti siano stati trasportati a Leningrado dal fronte Careliano.

Nei circoli sovietici si riconosce che la campagna di Finlandia è già costata 150.000 morti. Numerosissimi sono stati i casi di assideramento dei soldati che non si è potuto immediatamente soccorrere. Il gelo ha mietuto tra le file sovietiche con la stessa intensità delle armi finniche.

Tanto a Mosca che a Leningrado si è verificata per ben due volte durante questo inverno la mancanza del pane e non per la mancanza di farina, ma per la insufficienza del materiale ferroviaro, quasi totalmente impiegato nei trasporti verso il fronte finlandese.

## Il comunicato russo

MOSCA, 28 sera

Il bollettino dello Stato Maggiore della circoscrizione militare di Leningrado reca:

*Sull'Istmo di Carelia le truppe sovietiche, rompendo la zona fortificata nemica, hanno occupato 13 fortificazioni tra cui 9 postazioni per artiglieria.*

*Sugli altri settori del fronte, alcun avvenimento importante.*

*L'Aviazione sovietica ha bombardato con successo, in diversi settori, truppe ed obiettivi militari nemici.*

*Sei velivoli nemici sono stati abbattuti in combattimenti aerei.*

## I tre Stati scandinavi per un'iniziativa di pace
### nel conflitto russo-finlandese
### Ma i finnici non sono propensi a transazioni

HELSINKI, 28 sera

Dall'Inviato speciale dell'«Agenzia Stefani»:

*I giornali pubblicano, senza commentarla, la notizia dell'iniziativa di pace che starebbero prendendo la Svezia, la Norvegia e la Danimarca per porre termine al conflitto russo-finlandese. Su tale argomento il linguaggio delle autorità finlandesi è estremamente riservato. L'opinione pubblica finlandese disdegna queste prospettive di transazione ed è tutta orientata verso la continuazione della lotta ad oltranza. Mannerheim ha la fiducia piena della Nazione che lo conosce altrettanto buon generale che abile politico. I giornali finlandesi invitano la popolazione alla massima economia per dedicare tutte le risorse del Paese alla lotta contro lo invasore. Un giornale invita le famiglie finlandesi a donare allo Stato gli anelli nuziali.*

*Il macabro "ponte,, di Sterne*

## Nessuna notizia in Finlandia
### di... volontari inglesi

HELSINKI, 28 sera

*In un commento alle enormi perdite dell'U.R.S.S. sull'Istmo di Carelia un giornale finlandese ricorda una dichiarazione del comandante in capo russo, Sterne, il quale al principio dell'offensiva, assicurò che avrebbe superato l'istmo a costo di passare sopra un ponte di cadaveri.*

*Il giornale rileva che i russi non hanno superato l'istmo ma che il famoso ponte di cadaveri è già stato costruito.*

*La notizia pubblicata da alcuni giornali che numerosi volontari inglesi sono già arrivati in Finlandia è destituita di fondamento.*

## Nessuna notizia di un vapore estone

TALLIN, 28 sera

Da circa un mese mancano notizie del vapore estone *Reed*, di 814 tonnellate, partito il 31 gennaio con un carico di carbone destinato a Goteborg. Il vapore aveva un equipaggio di 18 membri.

## Trenta feriti
### *a bordo della "Nelson,,*
### Piroscafo inglese affondato

LONDRA, 28 sera

Si apprende che quando la nave da battaglia *Nelson* cozzò contro una mina magnetica rimasero feriti 30 uomini dell'equipaggio.

Il *Daily Express* in un suo editoriale, domanda al Governo perchè la notizia è stata tenuta celata al publico fino a ieri. Fino al momento, cioè, in cui fu rivelata dal Ministro della Marina durante la presentazione del bilancio preventivo alla Camera dei Comuni.

Il piroscafo britannico *Efos* di 1245 tonnellate è affondato nel Mare del Nord in seguito ad urto contro un relitto galleggiante. L'equipaggio, composto di 19 persone, è stato sbarcato in un porto inglese.

## Vulcani andini in eruzione
### Case e campi abbandonati

SANTIAGO DEL CILE, 28 sera

*I vulcani andini Dlaima e Villarica sono entrati in attività. Fiumane di lava, tra boati paurosi, colano sui fianchi delle montagne, costringendo gli abitanti ad abbandonare case e campi. L'improvvisa eruzione ha provocato bruschi cambiamenti di temperatura in tutta la regione di Tomuco, dove il caldo si era fatto in questi ultimi giorni tropicale. A Curacaitin insistenti piogge torrenziali provocano straripamenti di fiumi e allagamenti.*

## I cantieri navali
### in piena attività

ROMA, 28 sera

L'imponente mole di costruzioni navali in corso in Italia, è stata ripartita equamente fra tutti i cantieri nazionali, evitando qualsiasi preferenza determinata soprattutto da ragioni regionalistiche. Alcune navi ordinate da armatori liguri vengono infatti costruite non solo nei cantieri del Muggiano ma anche in quelli di Taranto. Lo stesso criterio viene seguito per la costruzione dei motori necessari per le nuove navi.

Tutto il lavoro è stato inoltre disposto in modo da permettere nei cantieri di continuare senza il minimo ritardo le costruzioni in corso per gli armatori e le marine militari delle Nazioni straniere, e di assumerne possibilmente delle altre onde contribuire a far affluire in maggior quantità valuta pregiata nel nostro Paese.

I provvedimenti presi dal Governo a favore degli armatori e dei cantieri nazionali, rendono possibile il normale svolgimento di un così vasto programma di lavoro e si dimostrano, con i fatti, sempre più vantaggiosi per l'economia nazionale.

Quando tutte le nuove navi saranno in esercizio la nostra bandiera potrà essere preferita in tutti i mari del mondo perchè, con navi di grande rendimento economico e con marinai della nostra tempra, potrà offrire a tutti i caricatori le condizioni più convenienti sotto tutti i punti di vista. L'apporto della marina mercantile alla nostra bilancia dei pagamenti internazionali, sarà così sempre maggiore.

*"L'uomo che ci abbisogna è al lavoro,,*

## I propositi di Churchill
### *e le esigenze del blocco*
### nei commenti inglesi

LONDRA, 28 sera

Due manifestazioni politiche recenti sono degne di concentrare l'attenzione dell'osservatore. La prima si è svolta oggi ai Comuni, e riguarda il delicato, gravoso e ampio programma del blocco navale.

Il Ministro della guerra economica, Gross, parlando ai Comuni in risposta ad alcune interrogazioni sugli inconvenienti derivanti dalle elusioni al blocco britannico col passaggio del contrabbando di guerra attraverso certe Nazioni, ha dichiarato che dalle informazioni raccolte in proposito si rileva che non si tratta di elusioni serie. Dopo aver detto che le autorità competenti stanno considerando l'opportunità del controllo delle navi mercantili anche verso il porto di Vladivostock ed aver assicurato la Camera che nessun minerale spagnolo ha raggiunto la Germania, Cross ha ammesso che gli invii americani di stagno e gomma sono aumentati negli ultimi mesi in direzione della Russia.

Il deputato Mander ha chiesto se fosse opportuno ottenere dagli Stati Uniti assicurazioni che queste materie prime non siano rivendute alla Germania e il Ministro ha risposto che sono in corso trattative con molti paesi neutrali a tale scopo e che egli non vede per quale motivo si dovrebbe fare una eccezione per gli Stati Uniti.

Il problema del « contrabbando » americano verso la Germania di cui si avevano avuto sentori nei circoli politici bene informati è così venuto in piena luce.

Altra manifestazione significativa, svoltasi anch'essa ai Comuni, è stato il discorso di Churchill.

Fervidi sono i commenti intorno alle sue precise dichiarazioni.

La stampa si occupa del discorso pronunciato ieri sera da Churchill e lo definisce « il più riconfortante che il Parlamento abbia ascoltato dall'inizio della guerra ».

Questa definizione è del *Daily Telegraph* ed è ripresa dalla maggior parte dei giornali, i quali non lesinano lodi al Primo Lord dell'Ammiragliato, del quale notano la calma, l'ottimismo e la preoccupazione di nulla nascondere delle difficoltà che occorre sormontare.

Si nota d'altro lato che Churchill ha stigmatizzato i metodi di guerra navale instaurati dalla Germania, ed ha voluto rivolgere qualche parola ai neutri.

« Spira una brezza riconfortante — scrive il *Daily Express* — il cui soffio è stato sentito ai Comuni. Churchill ha parlato. Che cosa ha chiesto? Qualche uomo, qualche nave e un poco di denaro. Diamogli quindi uomini, navi e soldi, e in più la fiducia della Nazione.

L'uomo che ci abbisogna è in azione ».

Il *Times*, dopo aver descritta l'opera svolta dalla Marina britannica in questi sei mesi di guerra, nota il proposito di Churchill di dare alla Gran Bretagna navi sufficenti, capaci di impedire agli incrociatori tedeschi di minacciare le comunicazioni essenziali della Gran Bretagna nell'Atlantico.

**La guerra anglo-franco-tedesca**

## Il bollettino francese

PARIGI, 28 sera

Il bollettino di stamane delle Armate francesi reca:

*Attività di pattuglie con qualche tiro di artiglieria in alcuni settori del fronte.*

## Il comunicato tedesco

BERLINO, 28 sera

Il bollettino del Gran Quartiere Generale reca:

*«Presso Perl, nei pressi immediati ad est della Mosella, è stato respinto un attacco nemico sostenuto da fuoco di artiglieria.*

*Nella notte dal 26 al 27 l'Aviazione germanica ha eseguito voli sulla Francia durante i quali è stata sorvolata anche Parigi.*

*I nostri aviatori, che compivano esplorazioni sul Mare del Nord, contro le isole britanniche e contro la Francia, hanno incontrato forte resistenza da parte dell'Aviazione nemica.*

*Due apparecchi tedeschi non sono rientrati alla loro base dai loro voli sull'Inghilterra. Un apparecchio inglese di esplorazione tipo «Bristol Blenheim» è stato abbattuto».*

## Aeroplani sconosciuti
### sorvolano l'Olanda

AMSTERDAM, 28 sera

La notte scorsa e stamane l'Olanda è stata sorvolata da aeroplani stranieri.

L'Agenzia *ANP* precisa che la nazionalità di questi apparecchi non ha potuto essere precisata.

La difesa antiaerea di Amsterdam ha aperto il fuoco.

Una granata inesplosa è caduta sopra una casa in un quartiere a sud della città. Il proiettile ha perforato tre piani, causando danni considerevoli.

Fortunatamente non si devono registrare vittime.

## Aerei inglesi su Berlino

LONDRA, 28 sera

Il Ministro dell'Aviazione informa che, la scorsa notte, aeroplani britannici hanno effettuato, con successo, un esteso volo di ricognizione sul Nord della Germania ed hanno sorvolato Berlino, Hannover e le basi navali di Kiel e Cuxhaven.

## Sumner Welles
### di passaggio a Milano

MILANO, 28 sera

Stamane, in arrivo alle ore 10.5, è stato di passaggio per Milano, reduce da Roma e diretto a Berlino, Sumner Welles, inviato speciale in Europa di Roosevelt.

A salutare l'eminente ospite erano convenuti sul secondo binario il Console generale degli Stati Uniti in Italia, signor Walter H. Sholes, il capo stazione principale, comm. Malvasio, il commissario di P. S. cav. Petruccelli, col vice commissario dott. Galiffi.

Già era stato preannunciato che il signor Sumner Welles non sarebbe sceso a Milano e neppure le persone del suo seguito hanno lasciato la vettura. Il console H. Sholes è salito per primo a porgere i suoi saluti all'eminente uomo politico il quale, con atto simpaticamente notato, ha voluto ricevere anche i funzionari italiani presenti intrattenendoli in breve e cordiale colloquio.

E' ripartito per Chiasso alle ore 12.30.

## Welles a Zurigo

BERNA, 28 sera

Nel pomeriggio il signor Sumner Welles è giunto a Zurigo ove riceverà domani il Ministro degli Stati Uniti presso il Governo svizzero e quindi proseguirà per Berlino.

*Opinioni francesi*

## "Per ora non si potrà parlare che di guerra,,

PARIGI, 28 sera

La missione di Sumner Welles in Europa. Tutti i giornali ne parlano ampiamente e tengono ad aggiungere che per ora non si potrà parlare che di guerra. «La pace di compromesso sulla base dei fatti compiuti, che si desidererebbe a Berlino — scrive l'*Excelsior* — è incompatibile con gli scopi di guerra esposti da Chamberlain e da Daladier».

Il *Petit Parisien* e il *Figaro* si dilungano da parte loro ad arguire gli argomenti esposti dal Duce all'inviato di Roosevelt. «Il Capo del Governo italiano — dice il *Petit Parisien* — ritiene che il conflitto attuale ha per prima origine il Trattato di Versaglia e la radicale distinzione che quel Trattato fece fra vincitori e vinti, accordando agli uni una situazione privilegiata in Europa e agli altri una posizione limitata, tanto dal punto di vista politico come da quello economico. Partendo da tali premesse, il Duce crede che una pace durevole potrà essere ristabilita soltanto in una stretta giustizia e mediante un'equa distribuzione delle ricchezze del mondo».

Intanto mentre si discute sulla missione affidata da Roosevelt a Sumner Welles, i giornali ripetono che gli alleati sono risoluti a convincere i piccoli Paesi neutri a uscire dalle loro esitazioni.

## Riserbo a Londra

LONDRA, 28 sera

Pur mantenendo in proposito lo atteggiamento di scettico riserbo dei giorni scorsi, la stampa londinese di oggi dedica notevole spazio al viaggio di Sumner Welles in Europa ed alla sua prima tappa a Roma. I colloqui che l'inviato di Roosevelt ha avuto col Duce e con Ciano hanno contribuito certo a far scomparire dai giornali il tono decisamente pessimistico col quale essi, fino a ieri, avevano trattato l'argomento dei possibili risultati della missione di Sumner Welles.

Non per questo si può dire tuttavia che nell'opinione britannica sia subentrato in proposito dell'ottimismo; ma è certo che le mosse ed i colloqui del Ministro americano sono considerati con un senso di doveroso rispetto. Non se ne attendono grandi risultati, ma si osservano da attenti spettatori le reazioni che le soste di Sumner Welles nelle varie capitali suscitano nei Paesi europei.

Secondo il *Daily Herald* uno degli scopi della visita a Roma dello inviato straordinario del Presidente Roosevelt dovrebbe essere quello di provocare una mediazione comune dei Paesi dell'Asse per metter fine al conflitto russo-finlandese.

Circa le intenzioni tedesche, il *Daily Express* scrive che la Germania vorrebbe impressionare Sumner Welles circa la sua forza militare e la sua volontà di combattere.

## Il nuovo Direttorio
### della Federazione dell' Urbe

ROMA, 28 sera

Il Segretario del Partito ha nominato, su proposta del Segretario Federale, componenti del Direttorio Federale della Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Urbe i fascisti: gen. Gambelli Remo, Comandante del Corpo di Armata di Roma; sen. Delle Donne Michele, Primo Presidente della Corte di Appello di Roma; Cappi Ferruccio, inscritto nel P.N.F. dal 22 Agosto 1919, Marcia su Roma, squadrista ferito per la causa nazionale, avvocato, Vice Segretario federale; Carolei Adalberto, inscritto nel P.N.F. dal 16 Aprile 1921, Marcia su Roma, squadrista ferito per la causa nazionale, bancario, Vice Segretario federale; Pianigiani Pacifico, inscritto nel P.N.F. dal 23 Marzo, 1919, Sansepolcrista, squadrista, Marcia su Roma, combattente, mutilato di guerra, funzionario sindacale, Vice Segretario federale; Fera Giuseppe, inscritto nel P.N.F. dal 24 Maggio 1938 (proveniente GUF), volontario in Spagna, decorato al valor militare, Segretario del GUF; Pantanelli Ilio, inscritto nel P.N.F. dal 20 Ottobre 1920, squadrista, combattente, decorato al valor militare, Vice comandante Federale della GIL; Antonelli Francesco, inscritto nel P.N.F. dal 20 Marzo 1920, squadrista, Marcia su Roma, Comandante Console Generale della M.V.S.N.; Francioni Fernando, inscritto nel P.N.F. dal 10 Ottobre 1920, squadrista, Marcia su Roma, ferito per la Causa nazionale, commerciante; Della Valle Renato, inscritto nel P.N.F. dal 18 Novembre 1927 (proveniente dai GUF), volontario in Spagna, decorato al valor militare, funzionario di Stato; Incisa Della Rocchetta Mario, inscritto nel P.N.F. dal 1.o dicembre 1924, combattente, agricoltore; Barbera Giuseppe, inscritto nel P.N.F. dal 22 Aprile 1921, squadrista, Marcia su Roma, combattente della grande guerra, volontario in A. O. decorato al valore militare, medico chirurgo; Zuddas Silvio, inscritto nel P.N.F. dal 20 Ottobre 1922, volontario in A. O. funzionario sindacale; Boccini Davide, inscritto nel P.N.F. dal 7 Aprile 1920, squadrista, Marcia su Roma, combattente, tramviere.

## Il cambio della guardia
### alla Confederazione del Credito

ROMA, 28 sera

Il cons. naz. Alfredo Longo, per ragioni professionali, ha vivamente pregato il Ministro delle Corporazioni di accettare le sue dimissioni da presidente della Confederazione fascista delle aziende del credito e della assicurazione. Il Ministro lo ha ringraziato dell'opera prestata nella presidenza confederale, prendendo atto delle dimissioni stesse.

Con decreto in corso è stata approvata la nomina del fascista Giambattista Ferrario a presidente della Confederazione predetta in sostituzione del camerata Longo.

## I lavoratori dell' industria
### a convegno in maggio a Torino

ROMA, 28 sera

La presidenza della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria ha disposto che domenica, 12 maggio p. v., in occasione della inaugurazione del palazzo della moda a Torino, abbia luogo in quella città il convegno nazionale dei lavoratori delle industrie dell' abbigliamento. Il convegno, che interesserà circa 400 mila lavoratori inquadrati in 66 categorie, offrirà la possibilità di un'ampia rassegna dell'attività svolta dall'organizzazione sindacale a favore dei lavoratori di questo settore industriale. Il convegno sarà presieduto dal Presidente confederale cons. naz. Pietro Capoferri ed avrà come relatore unico il cons. naz. Ladislao Rocca, Segretario della Federazione naz. fascista dei lavoratori dell'industria e dell'abbigliamento.

RAIMONDO MANZINI
*Direttore responsabile*
Società Anonima «Avvenire d'Italia» Stabilimento Tipografico

## Assemblea del Banco San Marco
### Venezia

Domenica, nel Palazzo del Banco, gli Azionisti si radunarono in Assemblea Ordinaria per l'esame del Bilancio 1939, quarantacinquesimo dell'Istituto.

Il Presidente del Banco Avv. Comm. Luigi Tagliapietra, constatato l'intervento di oltre due terzi degli Azionisti, invitò i presenti a designare il Presidente dell'Assemblea, e per acclamazione fu nominato il Gr. Uff. Prof. Antonio Garioni.

Questi, prima di procedere allo svolgimento dell'ordine del giorno, invitò l'Assemblea a partecipare alla letizia universale per la nascita della Principessa Maria Gabriella, nuovo fiore della gloriosa Casa Sabauda.

L'Assemblea aderì alla nobile manifestazione con fervido unanime plauso.

Letta dal Consigliere Avv. Cav. Uff. De Biasi la relazione sul Bilancio e dal Dott. Gino Spada quella del Collegio Sindacale, il socio Avv. Gr. Uff. Giuseppe Tessier espresse la piena soddisfazione sua e degli altri Azionisti per il prospero successo della gestione e per i criteri che la guidano.

Il Bilancio, approvato all'unanimità, conforme alla proposta dei Sindaci, presenta un altro notevole aumento nelle riserve e consente un largo contributo ad opere di beneficenza e la distribuzione ai Soci del dividendo in L. 280 per Azione.

L'Assemblea infine confermava in carica i Consiglieri e il Collegio Sindacale uscente.

Il Consiglio di Amministrazione resta perciò così composto: Presidente Avv. Comm. Luigi Tagliapietra, Vice Presidente Dott. Cav. Luigi Candiani, Segretario Dott. Comm. Gio. Batta Piamonte, Consiglieri: Ing. Cav. Uff. Giacomo Bisacco Palazzi, Prof. Comm. Faustino Brunetti, co. Ing. Comm. Giustiniano Bullo, Avv. Cav. Uff. Attilio De Biasi, N. H. Co. Grande Uff. Mario Nani Mocenigo, Comm. Piero Parisi; Collegio Sindacale: Dott. Cav. Gino Spada Presidente, Sindaci Effettivi: N. H. Co. Dott. Cav. Marino Grimani, Co. Dott. Giovanni Pellegrini; Sindaci Supplenti: Dott. Cav. Uff. Antonio Tessari, Dott. Comm. Antonio Cosulich.

Contro la tosse....
PASTIGLIE
VALDA
solo le VERE sono efficaci
Esigetele in scatola
Aut. Pref. Milano 8162 1-3-1938-VI

MELEGATTI!
IL VERO PANDORO - VERONA

Dal 15 al 29 febbraio vengono emesse le nuove serie di

BUONI DEL TESORO NOVENNALI 5% A PREMI

Interessi e Premi esenti da ogni imposta presente e futura
e quindi anche dalla nuova imposta ordinaria sul patrimonio

PREZZO di emissione L. 97,50 per ogni cento lire di capitale nominale, da versarsi sia in contanti che in cedole e titoli ammessi in sottoscrizione.

PREMI: ciascuna serie di L. 1 miliardo di Buoni concorre annualmente a L. 4.800.000 di premi mediante estrazioni semestrali (15 febbraio e 15 agosto di ogni anno).

Le sottoscrizioni si ricevono presso tutte le Filiali dei seguenti Enti e Istituti che fanno parte del Consorzio di emissione, presieduto dalla Banca d'Italia:

Cassa Depositi e Prestiti — Istituto Nazionale delle Assicurazioni — Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale — Istituto Nazionale Fascista per l'Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro — Banca d'Italia — Banco di Napoli — Banco di Sicilia — Banca Nazionale del Lavoro — Istituto di San Paolo di Torino — Monte dei Paschi di Siena — Federazione Nazionale Fascista delle Casse di Risparmio — Istituto di Credito per le Casse di Risparmio Italiane — Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde — Banca Commerciale Italiana — Credito Italiano — Banco di Roma — Federazione Nazionale Fascista delle Banche e Banchieri — Istituto Centrale delle Banche Popolari — Banca d'America e d'Italia — Banca Popolare Cooperativa Anonima di Novara — Banco Ambrosiano — Banca Popolare di Milano — Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali — Assicurazioni Generali di Trieste — Compagnia di Assicurazioni di Milano — Società Reale Mutua Assicurazioni Torino — Riunione Adriatica di Sicurtà.

Banca Nazionale dell'Agricoltura — Banca Cattolica del Veneto — Credito Commerciale, Milano — Banco Santo Spirito — Banca Toscana — Banca Agricola Milanese — Banca Provinciale Lombarda — Banco di Chiavari e della Riviera Ligure — Banca Vonwiller — Credito Industriale, Venezia — Credito Romagnolo — Banca Lombarda di DD. & CC. — Banca S. Geminiano e S. Prospero — Banca di Legnano — Banca Unione, Milano — Banca Belinzaghi — Società Italiana di Credito, Milano — Banco Lariano — Credito Varesino — Credito Agrario Bresciano — Banca Agricola Commerciale, Reggio Emilia — Piccolo Credito Bergamasco — Banca del Friuli — Banco S. Paolo, Brescia — Banca Gaudenzio Sella & C., Biella.

Banca Mutua Popolare, Bergamo — Banca Popolare, Lecco — Banca Popolare, Luino — Banca Cooperativa Popolare, Padova — Banca Mutua Popolare, Verona — Banca Mutua Popolare Agricola, Lodi — Banca Agricola Popolare, Ragusa — Banca Popolare di Intra — Banca Popolare di Modena — Banca Popolare, Cremona — Banca Mutua Popolare Aretina — Banca Popolare, Sondrio — Banca Piccolo Credito Valtellinese — Banca Popolare Cooperativa, Ravenna — Banca Agricola Mantovana — Banca Popolare di Credito, Bologna — Banca Popolare, Vicenza — Consorzio Risp. e Prestiti per Commercio e Industria, Bolzano — Banca Popolare Pesarese;

Tutte le altre Casse di Risparmio, Banche e Banchieri, e Banche Popolari, iscritte alle Federazioni di Categoria.